



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS"

BAIC845009

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0009192** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 55** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 63** Curricolo di Istituto
- 68** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 129** Attività previste in relazione al PNSD
- 130** Valutazione degli apprendimenti
- 133** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 140** Aspetti generali
- 142** Modello organizzativo
- 148** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 149** Reti e Convenzioni attivate
- 163** Piano di formazione del personale docente
- 167** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'I.C. è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative in quanto si realizzano iniziative rivolte ai genitori, finalizzate al confronto sull'offerta formativa. Nel corso dell'ultimo triennio si è confermata la presenza di un livello socio-educativo delle famiglie un po' più elevato con una progressiva ricaduta positiva sia sulla partecipazione alla vita scolastica, che sul percorso formativo degli alunni. L'I.C. favorisce l'inclusione di alunni provenienti da famiglie extracomunitarie, attraverso interventi dei servizi sociali e sull'interazione con centri diurni o altre agenzie educative presenti sul territorio. Il nostro Istituto, nonostante la presenza di situazioni di svantaggio, adotta metodologie inclusive affinché tutti gli alunni abbiano le stesse opportunità per il raggiungimento del successo formativo.

Vincoli:

La dislocazione dei plessi fra i quartieri di Carbonara e Loseto rendono talvolta complessa l'organizzazione e la gestione dell'I.C. A ciò si aggiunge il contesto di provenienza degli studenti che vivono una condizione socio-economica e culturale fragile nelle famiglie di appartenenza; si tratta per lo più di un tessuto sociale composto da operai, piccoli commercianti e impiegati. In particolare nella zona di Loseto alcuni alunni provengono dalle case IACP dove sono presenti anche famiglie con gravi problemi, assistite dai centri sociali per il recupero ed il reinserimento. Per tale ragione, per la maggior parte degli studenti la Scuola rappresenta l'agenzia educativa più solida dove sviluppare le proprie capacità e aspirazioni.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'I.C. beneficia di relazioni costanti e proficue con le altre Istituzioni presenti sul territorio come il Municipio 4 e i Servizi Sociali, le forze di Pubblica Sicurezza, l'ASL, gli altri Istituti Scolastici pubblici e paritari, l'Università, le Associazioni Culturali, le Parrocchie, i centri diurni, le Associazioni no-profit. La collaborazione con tutti questi Enti favorisce l'implementazione delle risorse e delle competenze offerte dalla realtà locale in un'ottica di rete e consente una gestione attenta delle dinamiche quotidiane. Rispetto alla mobilità l'I.C. offre un efficace servizio di trasporto per tutti gli alunni richiedenti. Questo influisce positivamente sulla presenza costante e assidua degli studenti.



Vincoli:

L'I.C. raccoglie in se' una popolazione studentesca proveniente in maggioranza dai quartieri di Carbonara e Loseto. Realta' urbane divenute parte integrante della citta' di Bari intorno agli anni '70, aspetto che influisce ancora sull'identita' degli studenti e delle loro famiglie. Si segnala inoltre la presenza sempre piu' preponderante di famiglie di diverso credo religioso e appartenenti a differenti etnie. Questo ha reso l'ambiente scolastico sempre piu' multietnico e multiculturale. Proprio per questo motivo negli ultimi anni si sta cercando di consolidare il rapporto con le famiglie con interventi e progetti rivolti ai genitori. Inoltre sono carenti le strutture culturali e sportive di rilievo e centri di aggregazione sociale, biblioteche e verde pubblico (tranne poche eccezioni). Vi sono sacche di sottocultura e di sottoproletariato, che implicano una particolare attenzione educativa della scuola verso tali famiglie al fine di progettare e gestire percorsi di recupero e integrazione sociale dei minori iscritti nei diversi ordini dell'IC.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La disposizione delle aule rende la Scuola accogliente e luminosa, numerosi sono i laboratori attrezzati in linea con le richieste degli alunni e delle numerose attività organizzate dai docenti. L'Istituto dispone anche di uno spazio mensa e spazi esterni funzionali alle attività degli alunni. L'organizzazione dei tempi didattici viene programmata e risponde alle esigenze di tutti gli studenti e, disponendo di laboratori attrezzati e di numerosi strumenti digitali, la Scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative e inclusive e l'uso di strumenti digitali (tablet, Chromebook, lavagne interattive robot, stampante 3D...) , fermo restando la responsabilità degli alunni di aver cura dei materiali e degli ambienti frequentati secondo la condivisione di regole, definite nel Regolamento d'Istituto. Il protagonismo e la partecipazione attiva degli studenti sono incentivati attraverso progetti per il recupero didattico, la partecipazione a concorsi, l'organizzazione di eventi culturali e tavole rotonde con l'intervento di esperti, volte alla sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi. Occasioni queste per migliorare le capacità relazionali, di comunicazione, di spirito critico. Tutto ciò viene realizzato anche grazie alle risorse economiche disponibili che provengono da finanziamenti europei, statali, di Enti locali ed eventualmente

Vincoli:

Nella Scuola dell'infanzia, in particolare, il materiale didattico risulta estremamente limitato e questo condiziona lo svolgimento delle attività programmate.

Risorse professionali

Opportunità:

L'I.C. vanta la presenza di un gruppo professionale stabile (in particolare nella scuola primaria e



secondaria) e motivato a garanzia della continuit  didattica e progettuale. I docenti, sanno utilizzare gli strumenti informatici, un discreto numero di essi possiede certificazioni linguistiche e la specializzazione per l'insegnamento sul sostegno con cui poter concordare e condividere gli interventi piu' idonei ed efficaci a favore dei ragazzi disabili. L'I.C. promuove occasioni di formazione per i docenti: progetti di studio della lingua inglese, dell'uso delle piu' recenti tecnologie digitali, di strategie e metodologie didattiche innovative volte soprattutto all'inclusione. Gli alunni diversamente abili sono seguiti da un organico di docenti specializzati, che rappresentano un punto di riferimento fondamentale per l'intera classe. I docenti di sostegno, corresponsabili della formazione ed educazione di tutta la classe, applicano strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione e promuovono attivita' finalizzate a instaurare un clima relazionale positivo. L'I.C. in caso di comportamenti problematici da parte degli studenti promuove azioni di sensibilizzazione, cercando la collaborazione con le famiglie in accordo con il Patto di Corresponsabilit  e durante i GLO. L'I.C. si avvale anche del supporto di assistenti all'autonomia e alla comunicazione le cui attivita' mirano all'acquisizione di maggiore autonomia personale e sociale degli alunni disabili

Vincoli:

A causa del contesto sociale particolarmente svantaggiato, l'I.C. necessiterebbe della presenza di uno sportello psicologico permanente. Infatti e' fondamentale che questa figura professionale possa affiancare gli studenti e le rispettive famiglie. Altrettanto utile apparirebbe la figura del mediatore linguistico, considerando il numero sempre crescente di alunni stranieri. Auspicabile inoltre sarebbe rafforzare l'organico dei docenti di sostegno con maggiori assunzioni a tempo indeterminato al fine di garantire agli alunni piu' fragili la continuit  didattica. Nella Scuola dell'Infanzia risulta necessaria la figura di un docente di supporto per gestire le situazioni problematiche in relazione ad alunni difficili . Si vuol sottolineare che la scuola dell'infanzia   il primo contesto in cui vengono riconosciuti e identificati determinati deficit. Tuttavia, questo processo di riconoscimento pu  comportare tempi di attesa molto lunghi per l'assegnazione di supporti adeguati. Pertanto le docenti di sezione si trovano spesso sole a gestire situazioni impegnative e anche pericolose per gli stessi alunni. La scuola potrebbe inoltre accogliere e rafforzare la presenza e le esigenze formative del personale ATA, nel momento in cui fosse possibile ricorrere a fondi destinati a specifiche formazioni tecniche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC845009
Indirizzo	VIA FRANCESCO PEPE, 2 BARI - CARBONARA 70131 BARI
Telefono	0805653193
Email	BAIC845009@istruzione.it
Pec	baic845009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icdemarinis.edu.it

Plessi

"MADRE TERESA DI CALCUTTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA845016
Indirizzo	VIA DI VENERE 140 BARI - CARBONARA 70131 BARI
Edifici	Via DI VENERE 141 - 70012 BARI BA

"NICHOLAS GREEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA845027



Indirizzo VIA ARDIGO', 15 BARI - CARBONARA 70131 BARI

Edifici • Via ARDIGO` 15 - 70012 BARI BA

"DON MARIO DALESIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice BAEE84501B

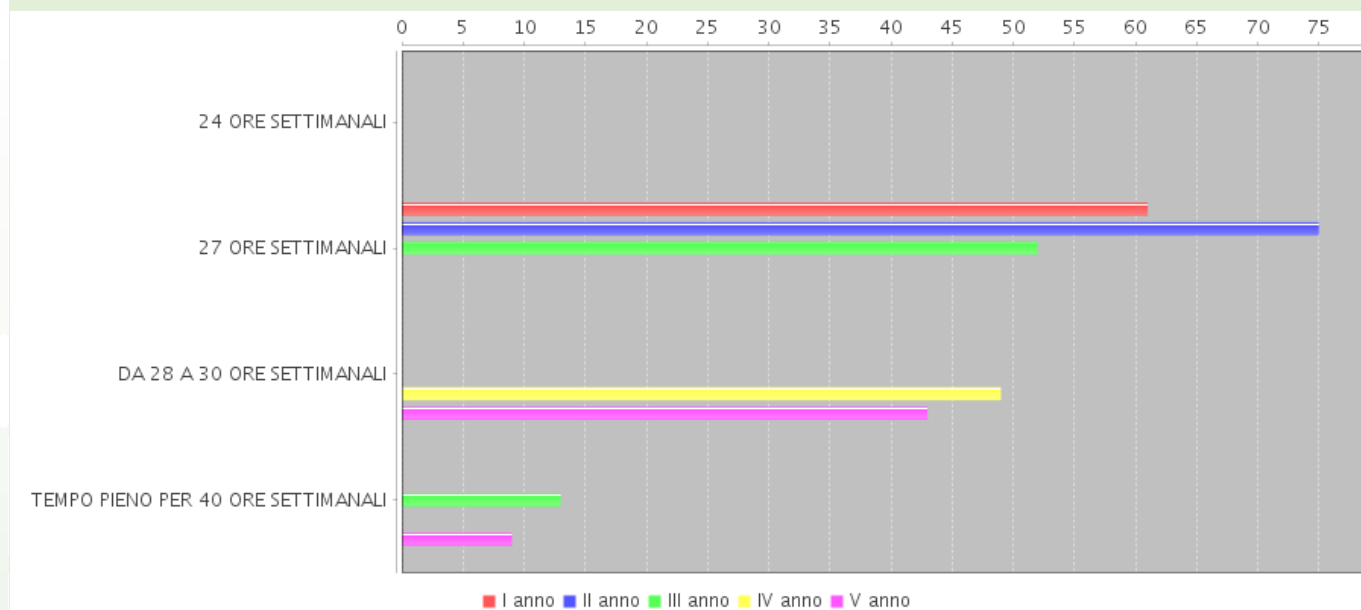
Indirizzo VIA FRANCESCO PEPE N. 2 BARI - CARBONARA 70012 BARI

Edifici • Via FRANCESCO PEPE 2 - 70012 BARI BA

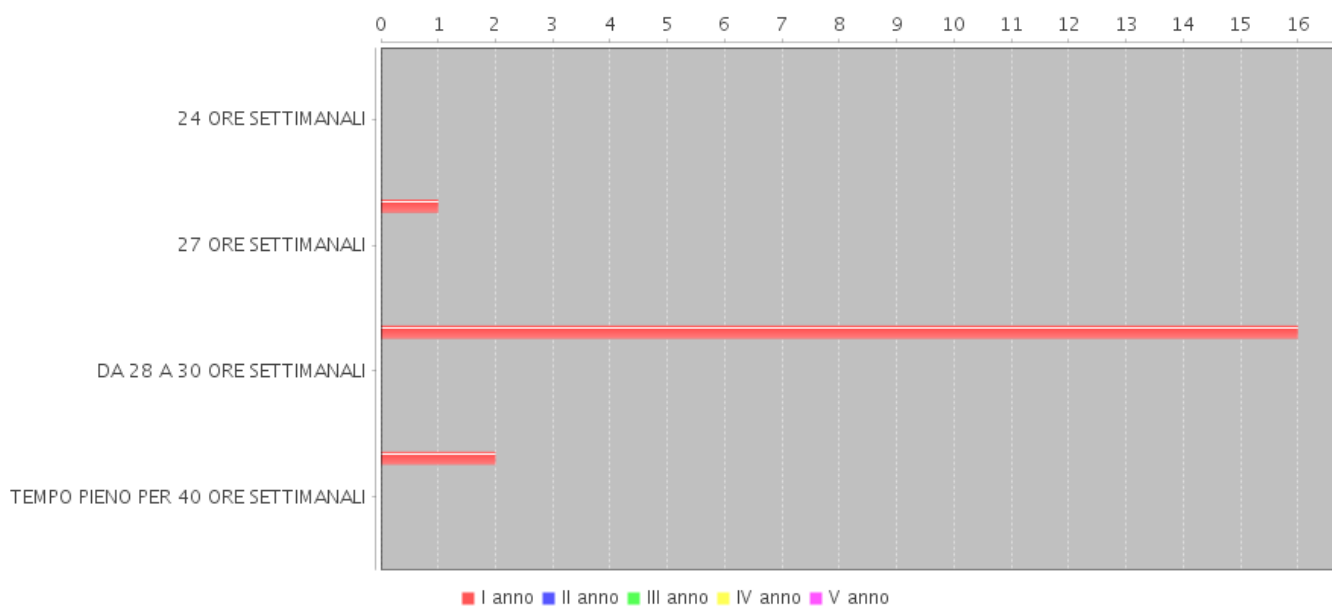
Numero Classi 19

Totale Alunni 302

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

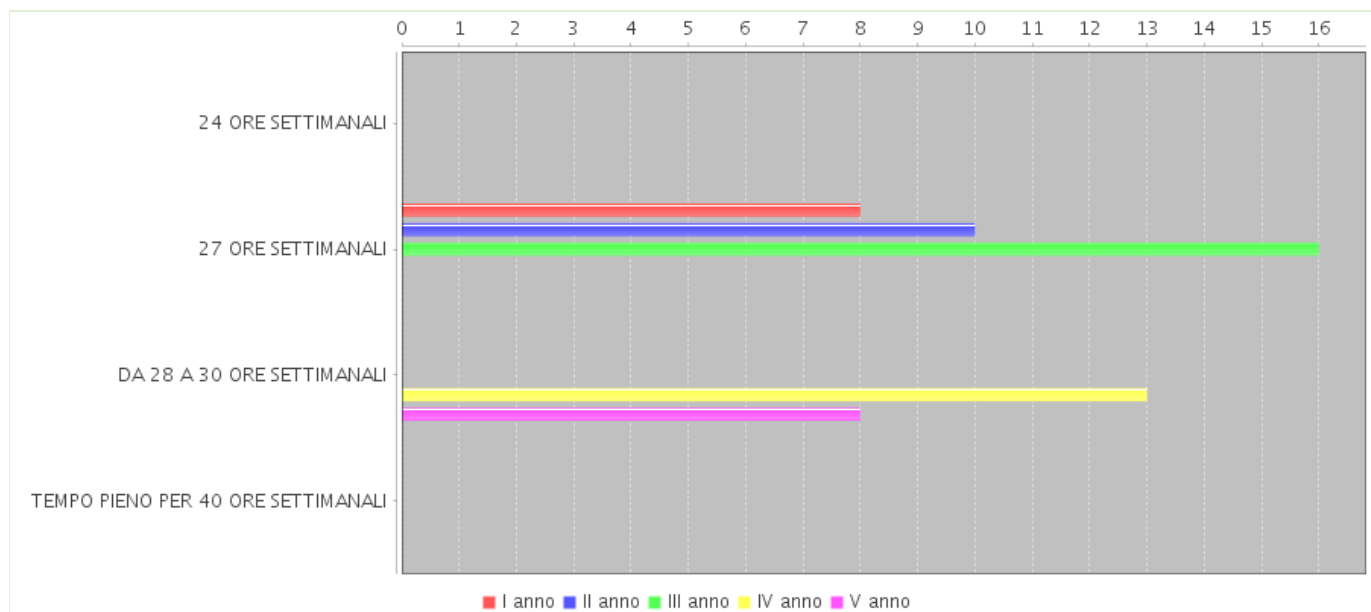


Numero classi per tempo scuola

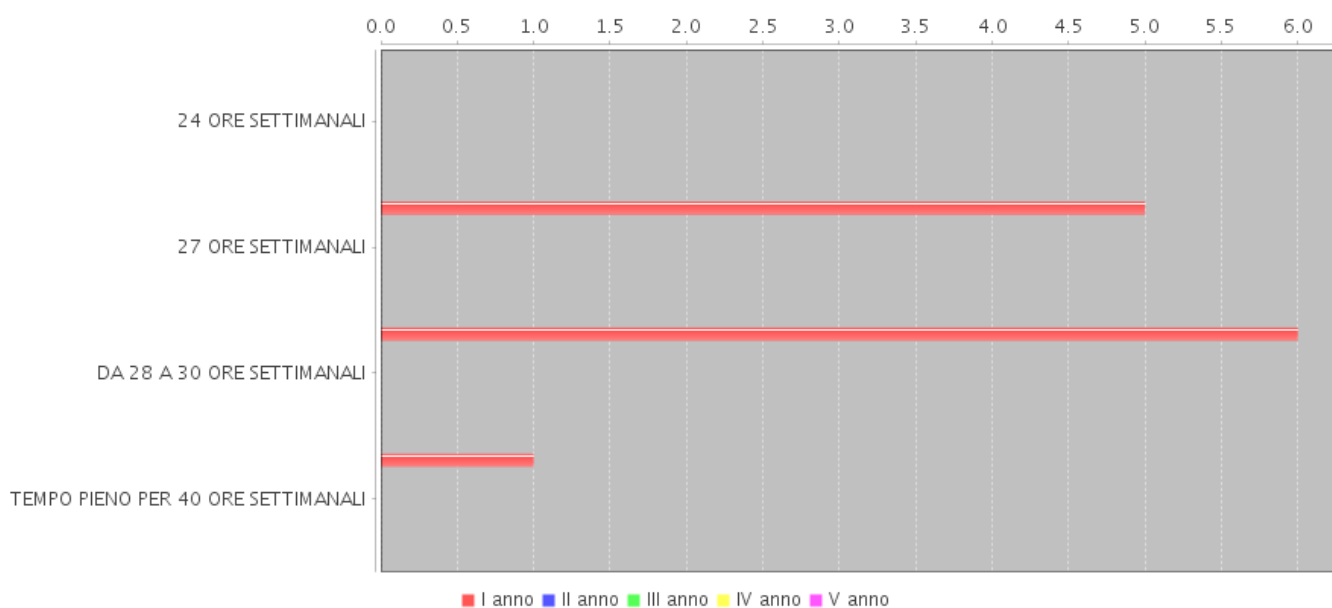


"CARMELA CINIGLIO"- 8 C.D. BARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE84502C
Indirizzo	VIA VALENZANO 1 BARI - LOSETO 70129 BARI
Edifici	Via VALENZANO 1 - 70010 BARI BA
Numero Classi	6
Totale Alunni	55
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



SMS G. DE MARINIS (PLESSO)

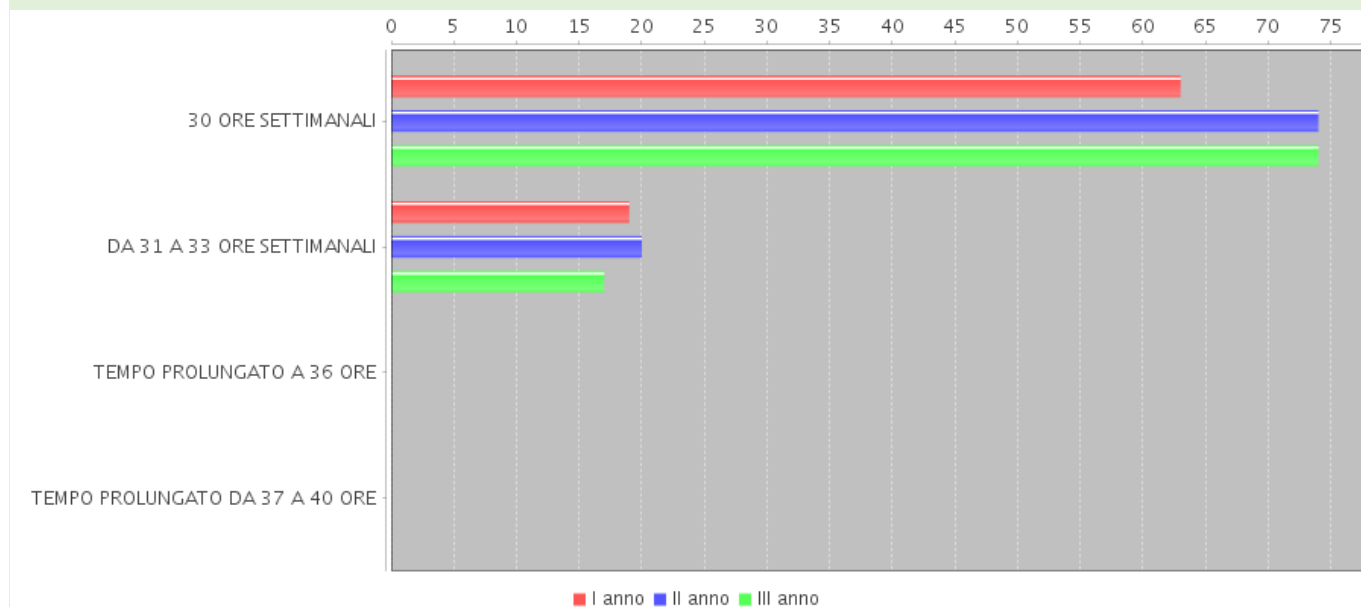
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM84501A
Indirizzo	VIA NICOLA COLONNA N. 1 - 70131 BARI FRAZ. CARBONARA 70131 BARI
Edifici	• Via COLONNA 1 - 70012 BARI BA



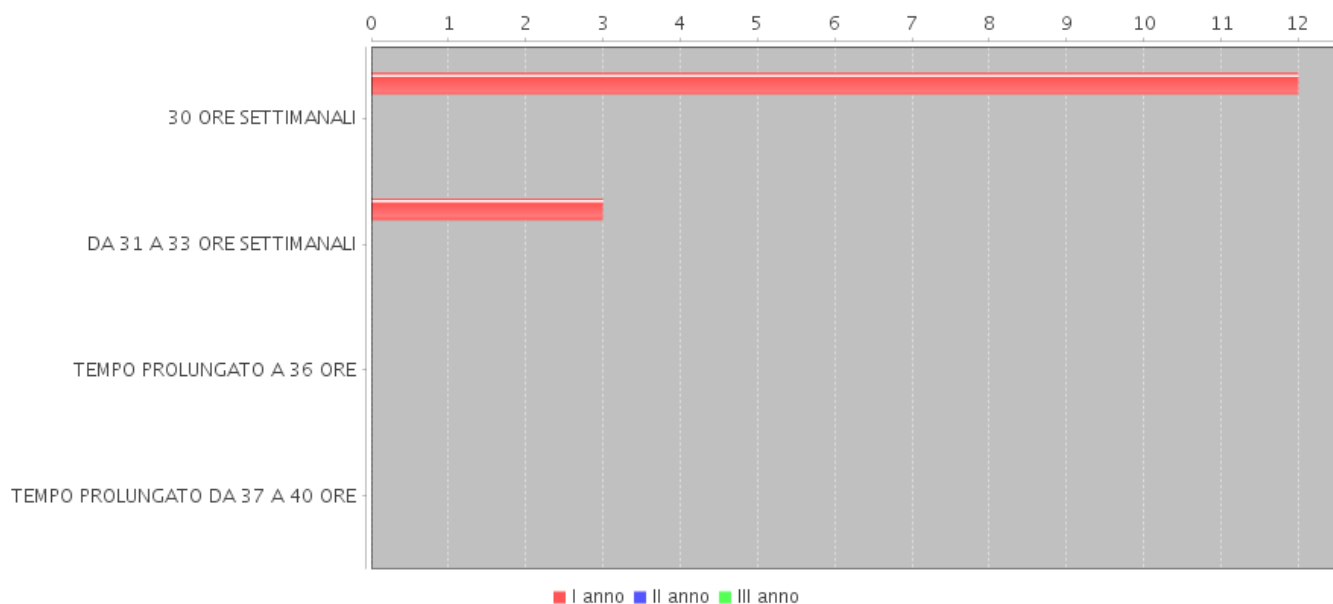
Numero Classi 15

Totale Alunni 267

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento



In attuazione delle "Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e l'integrazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2026/27 e la programmazione dei Poli dell'Infanzia 2026/29" è stato attivato (DGR n° 1658 del 30/10/25) un nuovo punto di erogazione di Scuola dell'Infanzia comunale presso il plesso Ciniglio, ove ha sede la Scuola Primaria, mediante la statalizzazione della Scuola d'Infanzia comunale "Loseto".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Fotografico	1
	Informatica	4
	Lingue	1
	Scienze	3
	Inclusione	1
	Digital Room	1
	Aula immersiva	1
	Robotica e telecomunicazioni	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Auditorium	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Calcio a 11	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	197
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti in altre aule	39

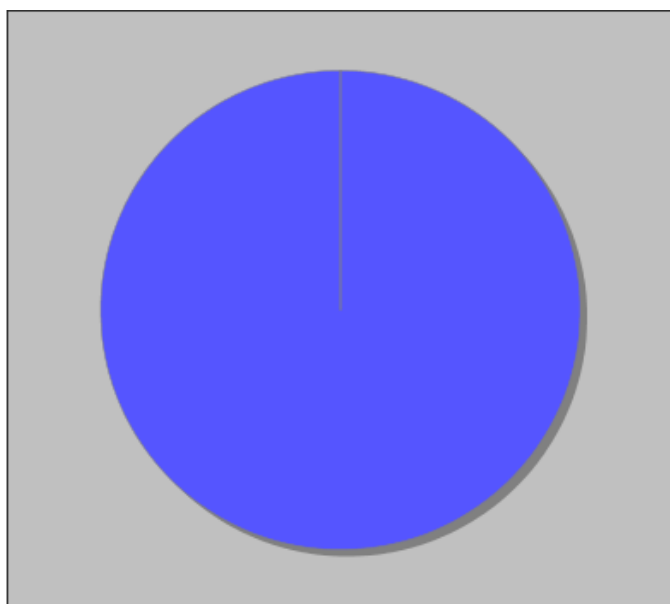


Risorse professionali

Docenti	98
Personale ATA	21

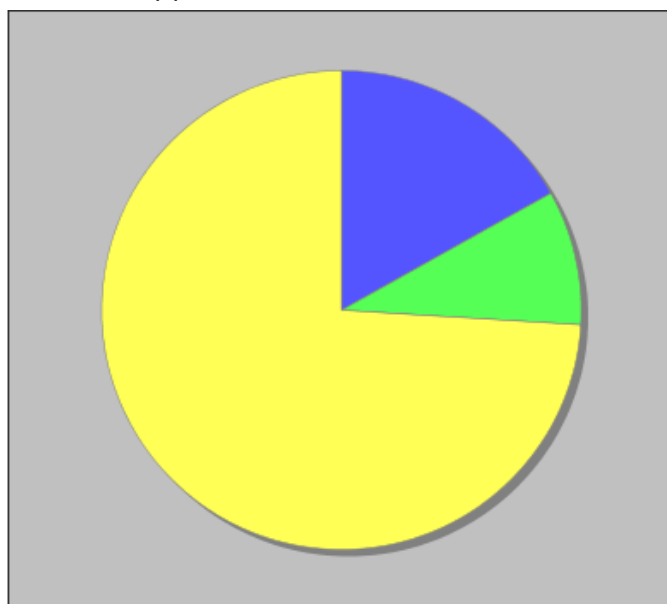
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 77

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 7
- Piu' di 5 anni - 57



Aspetti generali

La scuola fa sue le indicazioni della Carta dei Valori, della Cittadinanza e dell'Integrazione (Documento del Ministero dell'Interno del 23.04.2007), secondo cui l'insegnamento è diretto alla formazione della persona e alla costruzione della sua identità personale, civile e sociale, promuove la conoscenza dei diritti fondamentali, l'educazione alla legalità, le relazioni amichevoli tra gli uomini, il rispetto e la benevolenza verso ogni forma di vita esistente. In una società pluralistica quale è la nostra, l'insegnamento deve assumere altresì una prospettiva interculturale, atta a promuovere la conoscenza della cultura e della religione di appartenenza dei ragazzi e delle loro famiglie e soprattutto a creare le condizioni per una reale integrazione, concorrendo al superamento di divisioni e discriminazioni per una crescita comune. A tal fine un gruppo di lavoro formato da docenti di ogni ordine del Comprensivo ha stilato un Protocollo di accoglienza ed integrazione per gli alunni stranieri (per il testo integrale si rimanda all'allegato n.1) . Massima attenzione il nostro Istituto Comprensivo riserverà inoltre all'inclusione, come programmato nel Piano Annuale per l'Inclusione (allegato n. 2) e in linea con D.lgs 66/2017, D.I. 153/2023, L. 170/2010, attuerà una strategia d'inclusività, attraverso l'operatività del G.L.I (gruppo di lavoro per l'inclusione) e i Progetti d'Istituto, al fine di offrire anche agli alunni in situazione di difficoltà condizioni idonee all'apprendimento. Per favorire l'inclusione ed integrazione degli alunni stranieri, nella Scuola Primaria essi vengono inseriti nelle classi a tempo pieno. L'Istituto privilegia le azioni di ricerca sui temi della continuità e del curriculum verticale, nonché sulle conoscenze/competenze di base da raggiungere al termine della scuola secondaria di 1° grado sia sostenendo gli alunni in difficoltà, sia valorizzando le potenzialità individuali, e con l'attivazione di protocolli con Scuole Secondarie di Secondo Grado. Ai sensi della Legge 107/2015 la scuola dell'autonomia prevede in misura sempre maggiore sia figure competenti nella mediazione culturale, sia docenti esperti in ambito organizzativo attenti alle relazioni interpersonali del team, sia docenti abili nell'uso delle nuove tecnologie, capaci non solo di fornire un supporto ai colleghi ma anche e soprattutto di documentare ed utilizzare proficuamente le esperienze proprie ed altrui con la finalità di promuovere attività di potenziamento e di didattica innovativa. Sempre ai sensi della Legge 107- "Buona Scuola" si riscontra la necessità di potenziare le abilità del corpo docente, motivarne la cooperazione e sviluppare un forte spirito di squadra. A tal fine l'Istituto si impegna a promuovere un uso consapevole creativo dei mezzi tecnologici, sia con fini didattici, sia motivazionali, sia di documentazione. Le azioni da intraprendere, già dal corrente anno scolastico, hanno come finalità quelle di costruire contesti culturali stimolanti ed aperti per l'attività dei docenti, adeguando le scelte didattiche ai cambiamenti in atto, anche in relazione all'offerta formativa del Territorio nel quale l'I.C. opera. Saranno anche attivati percorsi formativi su AI rivolti sia al personale docente che ATA. Si cercherà, attraverso



attività formative e nei momenti di incontro programmati, di creare le premesse per vivere la formazione da protagonisti consapevoli, al fine di superare un modello centrato sul lavoro d'aula e sul rapporto con gli studenti e affermare un modello di docente quale professionista corresponsabile dei processi di crescita dell'intera comunità scolastica. In particolare l'Istituto, ponendo una particolare attenzione alla valorizzazione della creatività, come strumento di risoluzione dei problemi in un contesto complesso, si impegna al potenziamento della didattica innovativa basata sull'uso consapevole delle ICT. Le priorità che l'Istituto ha individuato per il prossimo triennio sono le seguenti: 1. Inclusione Scolastica e Didattica Personalizzata L'inclusione è la priorità trasversale per eccellenza, mirata a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e alunni stranieri. Si tratta di sviluppare strategie multidimensionali che coinvolgano l'intera comunità educante, con l'obiettivo di creare un ambiente dove ogni alunno, a prescindere dalle sue specificità (BES, DSA, disabilità, svantaggio socio-economico o culturale), possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità. Per favorire un ambiente inclusivo, saranno promosse le seguenti strategie d'intervento: potenziamento della formazione del personale, attraverso il potenziamento delle competenze del personale docente sulle metodologie didattiche inclusive, sulla stesura di PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) e sull'uso di strumenti compensativi e dispensativi nella pratica didattica; personalizzazione e individualizzazione, per poter adattare gli obiettivi, i contenuti e i metodi alle esigenze specifiche di ciascun alunno in un'ottica inclusiva (D.P.R. 275/99), attraverso l'adozione di metodologie flessibili orientate alla Didattica per Competenze, al Cooperative Learning, al Problem Solving e alla didattica laboratoriale, flessibilità organizzativa e didattica, mediante la previsione di modalità di insegnamento e valutazione adattate ai diversi stili di apprendimento degli alunni; valorizzazione delle differenze (culturale, linguistica, cognitiva, fisica) intese come risorse e non ostacoli ad un apprendimento efficace; progettazione di lezioni accessibili a tutti gli studenti, attraverso l'utilizzo di molteplici mezzi di rappresentazione: visivo, uditivo, tattile, testuale, vide, per incontrare diverse modalità sensoriali e cognitive, stimolando l'interesse con attività che promuovano la collaborazione tra pari; utilizzo di protocolli di valutazione inclusiva, come momento formativo che tenga conto del percorso di ogni alunno in termini di progressi rispetto al suo punto di partenza e non solo in senso sommativo, ponendo il focus sul processo e non solo sul prodotto finale, valutando l'impegno e la partecipazione al processo di apprendimento. 2. Didattica innovativa e Cittadinanza Digitale Questa area si focalizza sullo sviluppo di competenze digitali critiche e sulla promozione di un uso consapevole e sicuro delle tecnologie, mediante delle strategie, integrate nel curriculum verticale dell'istituto (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado), che possano garantire un percorso formativo continuo, nell'ambito della società 4.0. La priorità assoluta è preparare il personale scolastico a comprendere e gestire la nuova tecnologia, attivando percorsi formativi (inclusi quelli previsti da PNRR e



piattaforme come Scuola Futura) per docenti e personale ATA, già avviati nell'anno scolastico 2024/25, focalizzati sui principali aspetti etici e normativi relativi all'utilizzo dell'IA nel contesto educativo. Per quanto riguarda gli studenti, saranno promossi interventi didattico-educativi orientati allo sviluppo di competenze fondamentali relative al potenziamento del Pensiero Computazionale, percorsi strutturati di Coding e Robotica Educativa, alla base della comprensione dei principi algoritmici che stanno dietro all'IA. Inoltre, saranno favoriti momenti di riflessione, che portino gli studenti ad analizzare le implicazioni di tipo etico sull'utilizzo dell'AI. L'efficacia degli interventi previsti in questo settore sarà accompagnata dalla corretta implementazione degli strumenti digitali e dall'adeguamento degli spazi, su cui la scuola ha già effettuato investimenti, grazie al programma PNRR "Scuola 4.0", che vedrà ulteriori sviluppi in seguito all'attivazione di altre forme di finanziamento che saranno rese disponibili da parte del Ministero o dell'Unione Europea. Nella pratica didattica, saranno promosse attività orientate a favorire l'acquisizione di competenze sui seguenti aspetti: conoscenza dei principali aspetti legati alla cybersicurezza e cyberbullismo, per sensibilizzare e formare gli studenti ai temi legati all'identificazione dei rischi online (phishing, malware, truffe) e per riconoscere, prevenire e gestire il cyberbullismo (come agire e a chi rivolgersi); conoscenza e gestione degli aspetti etici della comunicazione online (Netiquette), per insegnare a comunicare in maniera corretta, evitando la diffusione di fake news e a verificare le fonti delle informazioni presenti in rete; potenziamento delle competenze digitali critiche (Digital Literacy), per poter sviluppare la capacità di utilizzare la tecnologia in modo efficace e critico (alfabetizzazione Informatica di Base, navigazione, ricerca efficace, e conoscenza dei principali sistemi operativi; favorire l'accessibilità digitale, mediante la creazione di contenuti digitali che supportano prassi inclusive (sintesi vocale, strumenti di lettura facilitata, sottotitoli nei video, testo alternativo per le immagini); utilizzo di piattaforme digitali e social media (in ambienti protetti e gestiti, come un blog o un forum scolastico) come strumenti per il dibattito civico, la raccolta di idee e la promozione di iniziative sociali o ambientali all'interno della comunità scolastica, promuovendone un utilizzo responsabile e consapevole; coinvolgimento delle famiglie, mediante l'organizzazione di incontri informativi per i genitori su temi come il controllo parentale, l'uso sicuro dei dispositivi a casa e la prevenzione del cyberbullismo; creazione di occasioni di confronto con esperti esterni (Polizia Postale o associazioni specializzate) per favorire un'ampia conoscenza dei rischi connessi all'utilizzo della Rete, attraverso workshop, testimonianze e progetti; 3. Potenziamento delle Competenze di Base Per favorire il potenziamento delle competenze di base è fondamentale adottare un approccio integrato e multidisciplinare, che riguarderanno in particolare le discipline "Italiano"(comprensione e produzione scritta/orale), "Matematica" (calcolo, problem solving, logica) e "Inglese". Le competenze di base vengono sviluppate attraverso approcci legati alla didattica per competenze, che privilegia approcci basati sul problem solving e la flessibilità mentale, privilegiando interventi multidisciplinari, anche attraverso la metodologia CLIL. L'obiettivo è consolidare le competenze chiave, con



particolare attenzione all'italiano (lettura, scrittura, comprensione), alla matematica e alla lingua inglese, sulla base delle evidenze emerse dall'analisi critica dei risultati INVALSI, mediante le seguenti strategie: organizzazione di gruppi di lavoro e laboratori specifici, soprattutto nei momenti di passaggio (es. scuola primaria-secondaria di I grado), per colmare lacune e sviluppare il ragionamento logico-matematico ; potenziamento delle tecniche di lettura e comprensione, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti per il potenziamento della literacy in tutte le discipline; utilizzo delle Nuove Tecnologie per esercitazioni personalizzate e feedback immediati sulle competenze. 4. Internazionalizzazione e Competenze Linguistiche/CLIL Questa priorità mira ad aprire l'istituto alla dimensione europea e globale, potenziando la conoscenza delle lingue straniere e alla cittadinanza europea, mediante l'adozione delle seguenti strategie: potenziamento della Lingua Inglese, attraverso la collaborazione con docenti madrelingua per favorire attività laboratoriali finalizzate ad un innalzamento delle competenze linguistiche e ad incentivare la preparazione e partecipazione degli studenti alle certificazioni linguistiche ; formazione continua dei docenti di discipline non linguistiche (DNL) per l'applicazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in uno o più moduli curricolari; partecipazione a Progetti Europei, come Erasmus+ (mobilità staff e studenti) e Interreg e ad attività di eTwinning per promuovere lo scambio culturale e la collaborazione internazionale.

La scuola fa sue le indicazioni della Carta dei Valori, della Cittadinanza e dell'Integrazione (Documento del Ministero dell'Interno del 23.04.2007), secondo cui l'insegnamento è diretto alla formazione della persona e alla costruzione della sua identità personale, civile e sociale, promuove la conoscenza dei diritti fondamentali, l'educazione alla legalità, le relazioni amichevoli tra gli uomini, il rispetto e la benevolenza verso ogni forma di vita esistente.

In una società pluralistica quale è la nostra, l'insegnamento deve assumere altresì una prospettiva interculturale, atta a promuovere la conoscenza della cultura e della religione di appartenenza dei ragazzi e delle loro famiglie e soprattutto a creare le condizioni per una reale integrazione, concorrendo al superamento di divisioni e discriminazioni per una crescita comune. A tal fine un gruppo di lavoro formato da docenti di ogni ordine del Comprensivo ha stilato un Protocollo di accoglienza ed integrazione per gli alunni stranieri (per il testo integrale si rimanda all'allegato n.1) .

Massima attenzione il nostro Istituto Comprensivo riserverà inoltre all'inclusione, come



programmato nel Piano Annuale per l'Inclusione (allegato n. 2) e in linea con D.lgs 66/2017, D.I. 153/2023, L. 170/2010, attuerà una strategia d'inclusività, attraverso l'operatività del G.L.I (gruppo di lavoro per l'inclusione) e i Progetti d'Istituto, al fine di offrire anche agli alunni in situazione di difficoltà condizioni idonee all'apprendimento. Per favorire l'inclusione ed integrazione degli alunni stranieri, nella Scuola Primaria essi vengono inseriti nelle classi a tempo pieno.

L'Istituto privilegia le azioni di ricerca sui temi della continuità e del curricolo verticale, nonché sulle conoscenze/competenze di base da raggiungere al termine della scuola secondaria di 1° grado sia sostenendo gli alunni in difficoltà, sia valorizzando le potenzialità individuali, e con l'attivazione di protocolli con Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Ai sensi della Legge 107/2015 la scuola dell'autonomia prevede in misura sempre maggiore sia figure competenti nella mediazione culturale, sia docenti esperti in ambito organizzativo attenti alle relazioni interpersonali del team, sia docenti abili nell'uso delle nuove tecnologie, capaci non solo di fornire un supporto ai colleghi ma anche e soprattutto di documentare ed utilizzare proficuamente le esperienze proprie ed altrui con la finalità di promuovere attività di potenziamento e di didattica innovativa.

Sempre ai sensi della Legge 107- "Buona Scuola" si riscontra la necessità di potenziare le abilità del corpo docente, motivarne la cooperazione e sviluppare un forte spirito di squadra.

A tal fine l'Istituto si impegna a promuovere un uso consapevole creativo dei mezzi tecnologici, sia con fini didattici, sia motivazionali, sia di documentazione. Le azioni da intraprendere, già dal corrente anno scolastico, hanno come finalità quelle di costruire contesti culturali stimolanti ed aperti per l'attività dei docenti, adeguando le scelte didattiche ai cambiamenti in atto, anche in relazione all'offerta formativa del Territorio nel quale l'I.C. opera. Saranno anche attivati percorsi formativi su AI rivolti sia al personale docente che ATA.

Si cercherà, attraverso attività formative e nei momenti di incontro programmati, di creare le premesse per vivere la formazione da protagonisti consapevoli, al fine di superare un modello centrato sul lavoro d'aula e sul rapporto con gli studenti e affermare un modello di docente quale professionista corresponsabile dei processi di crescita dell'intera comunità scolastica.

In particolare l'Istituto, ponendo una particolare attenzione alla valorizzazione della creatività, come strumento di risoluzione dei problemi in un contesto complesso, si impegna al potenziamento della didattica innovativa basata sull'uso consapevole delle ICT.



Le priorità che l'Istituto ha individuato per il prossimo triennio sono le seguenti:

1. Inclusione Scolastica e Didattica Personalizzata

L'inclusione è la priorità trasversale per eccellenza, mirata a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e alunni stranieri. Si tratta di sviluppare strategie multidimensionali che coinvolgano l'intera comunità educante, con l'obiettivo di creare un ambiente dove ogni alunno, a prescindere dalle sue specificità (BES, DSA, disabilità, svantaggio socio-economico o culturale), possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Per favorire un ambiente inclusivo, saranno promosse le seguenti strategie d'intervento:

- potenziamento della formazione del personale, attraverso il potenziamento delle competenze del personale docente sulle metodologie didattiche inclusive, sulla stesura di PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) e sull'uso di strumenti compensativi e dispensativi nella pratica didattica;
- personalizzazione e individualizzazione, per poter adattare gli obiettivi, i contenuti e i metodi alle esigenze specifiche di ciascun alunno in un'ottica inclusiva (D.P.R. 275/99), attraverso l'adozione di metodologie flessibili orientate alla Didattica per Competenze, al Cooperative Learning, al Problem Solving e alla didattica laboratoriale,
- flessibilità organizzativa e didattica, mediante la previsione di modalità di insegnamento e valutazione adattate ai diversi stili di apprendimento degli alunni;
- valorizzazione delle differenze (culturale, linguistica, cognitiva, fisica) intese come risorse e non ostacoli ad un apprendimento efficace;
- progettazione di lezioni accessibili a tutti gli studenti, attraverso l'utilizzo di molteplici mezzi di rappresentazione: visivo, uditivo, tattile, testuale, vide, per incontrare diverse modalità sensoriali e cognitive, stimolando l'interesse con attività che promuovano la collaborazione tra pari;
- utilizzo di protocolli di valutazione inclusiva, come momento formativo che tenga conto del percorso di ogni alunno in termini di progressi rispetto al suo punto di partenza e non solo in senso sommativo, ponendo il focus sul processo e non solo sul prodotto



finale, valutando l'impegno e la partecipazione al processo di apprendimento.

2. Didattica innovativa e Cittadinanza Digitale

Questa area si focalizza sullo sviluppo di competenze digitali critiche e sulla promozione di un uso consapevole e sicuro delle tecnologie, mediante delle strategie, integrate nel curriculum verticale dell'istituto (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado), che possano garantire un percorso formativo continuo, nell'ambito della società 4.0.

La priorità assoluta è preparare il personale scolastico a comprendere e gestire la nuova tecnologia, attivando percorsi formativi (inclusi quelli previsti da PNRR e piattaforme come Scuola Futura) per docenti e personale ATA, già avviati nell'anno scolastico 2024/25, focalizzati sui principali aspetti etici e normativi relativi all'utilizzo dell'IA nel contesto educativo.

Per quanto riguarda gli studenti, saranno promossi interventi didattico-educativi orientati allo sviluppo di competenze fondamentali relative al potenziamento del Pensiero Computazionale, percorsi strutturati di Coding e Robotica Educativa, alla base della comprensione dei principi algoritmici che stanno dietro all'IA. Inoltre, saranno favoriti momenti di riflessione, che portino gli studenti ad analizzare le implicazioni di tipo etico sull'utilizzo dell'AI.

L'efficacia degli interventi previsti in questo settore sarà accompagnata dalla corretta implementazione degli strumenti digitali e dall'adeguamento degli spazi, su cui la scuola ha già effettuato investimenti, grazie al programma PNRR "Scuola 4.0", che vedrà ulteriori sviluppi in seguito all'attivazione di altre forme di finanziamento che saranno rese disponibili da parte del Ministero o dell'Unione Europea.

Nella pratica didattica, saranno promosse attività orientate a favorire l'acquisizione di competenze sui seguenti aspetti:

- conoscenza dei principali aspetti legati alla cybersicurezza e cyberbullismo, per sensibilizzare e formare gli studenti ai temi legati all'identificazione dei rischi online (phishing, malware, truffe) e per riconoscere, prevenire e gestire il cyberbullismo (come agire e a chi rivolgersi);
- conoscenza e gestione degli aspetti etici della comunicazione online (Netiquette), per insegnare a comunicare in maniera corretta, evitando la diffusione di fake news e a verificare le fonti delle informazioni presenti in rete;
- potenziamento delle competenze digitali critiche (Digital Literacy), per poter



sviluppare la capacità di utilizzare la tecnologia in modo efficace e critico (alfabetizzazione Informatica di Base, navigazione, ricerca efficace, e conoscenza dei principali sistemi operativi;

- favorire l'accessibilità digitale, mediante la creazione di contenuti digitali che supportano prassi inclusive (sintesi vocale, strumenti di lettura facilitata, sottotitoli nei video, testo alternativo per le immagini);
- utilizzo di piattaforme digitali e social media (in ambienti protetti e gestiti, come un blog o un forum scolastico) come strumenti per il dibattito civico, la raccolta di idee e la promozione di iniziative sociali o ambientali all'interno della comunità scolastica, promuovendone un utilizzo responsabile e consapevole;
- coinvolgimento delle famiglie, mediante l'organizzazione di incontri informativi per i genitori su temi come il controllo parentale, l'uso sicuro dei dispositivi a casa e la prevenzione del cyberbullismo;
- creazione di occasioni di confronto con esperti esterni (Polizia Postale o associazioni specializzate) per favorire un'ampia conoscenza dei rischi connessi all'utilizzo della Rete, attraverso workshop, testimonianze e progetti;

3. Potenziamento delle Competenze di Base

Per favorire il potenziamento delle competenze di base è fondamentale adottare un approccio integrato e multidisciplinare, che riguarderanno in particolare le discipline "Italiano"(comprensione e produzione scritta/orale), "Matematica" (calcolo, problem solving, logica) e "Inglese".

Le competenze di base vengono sviluppate attraverso approcci legati alla didattica per competenze, che privilegia approcci basati sul problem solving e la flessibilità mentale, privilegiando interventi multidisciplinari, anche attraverso la metodologia CLIL.

L'obiettivo è consolidare le competenze chiave, con particolare attenzione all'italiano (lettura, scrittura, comprensione), alla matematica e alla lingua inglese, sulla base delle evidenze emerse dall'analisi critica dei risultati INVALSI, mediante le seguenti strategie:

- organizzazione di gruppi di lavoro e laboratori specifici, soprattutto nei momenti di passaggio (es. scuola primaria-secondaria di I grado), per colmare lacune e sviluppare il ragionamento logico-matematico ;



potenziamento delle tecniche di lettura e comprensione, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti per il potenziamento della *literacy* in tutte le discipline;

- utilizzo delle Nuove Tecnologie per esercitazioni personalizzate e *feedback* immediati sulle competenze.

4. Internazionalizzazione e Competenze Linguistiche/CLIL

Questa priorità mira ad aprire l'istituto alla dimensione europea e globale, potenziando la conoscenza delle lingue straniere e alla cittadinanza europea, mediante l'adozione delle seguenti strategie:

- potenziamento della Lingua Inglese, attraverso la collaborazione con docenti madrelingua per favorire attività laboratoriali finalizzate ad un innalzamento delle competenze linguistiche e ad incentivare la preparazione e partecipazione degli studenti alle certificazioni linguistiche ;
- formazione continua dei docenti di discipline non linguistiche (DNL) per l'applicazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning) in uno o più moduli curricolari;
- partecipazione a Progetti Europei, come Erasmus+ (mobilità staff e studenti) e Interreg e ad attività di *eTwinning* per promuovere lo scambio culturale e la collaborazione internazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Garantire che lo spazio sia fisicamente sicuro e accogliente per evitare rischi di infortuni; offrire materiali per attività creative che stimolino l'immaginazione e l'espressione personale; garantire la presenza di docenti di supporto.

Traguardo

I bambini devono sentirsi protetti e a loro agio nell'ambiente scolastico, sapendo che ci sono misure in atto per garantire la loro sicurezza; i docenti di supporto offrono aiuto mirato, garantendo che, ogni bambino possa partecipare attivamente alle attività

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano (in particolare nella Scuola primaria), di Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (livello 1/2 INVALSI), aumentare la percentuale degli alunni si fascia medio-alta (livello 4/5 Invalsi)

● Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo



Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze di base**

Per il potenziamento delle competenze di base sarà adottato un approccio integrato e multidisciplinare, che riguarderà in particolare le discipline "Italiano"(comprensione e produzione scritta/orale), "Matematica" (calcolo, problem solving, logica) e "Inglese".

Le competenze di base saranno sviluppate attraverso approcci legati alla didattica per competenze, che privilegia approcci basati sul problem solving e la flessibilità mentale, privilegiando interventi multidisciplinari, anche attraverso la metodologia CLIL.

L'obiettivo è consolidare le competenze chiave, con particolare attenzione all'italiano (lettura, scrittura, comprensione), alla matematica e alla lingua inglese, sulla base delle evidenze emerse dall'analisi critica dei risultati INVALSI, mediante le seguenti strategie:

- organizzazione di gruppi di lavoro e laboratori specifici, soprattutto nei momenti di passaggio (es. scuola primaria-secondaria di I grado), per colmare lacune e sviluppare il ragionamento logico-matematico;
- potenziamento delle tecniche di lettura e comprensione, attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti per il potenziamento della literacy in tutte le discipline;
- utilizzo delle Nuove Tecnologie per esercitazioni personalizzate e feedback immediati sulle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**



Priorità

Garantire che lo spazio sia fisicamente sicuro e accogliente per evitare rischi di infortuni; offrire materiali per attività creative che stimolino l'immaginazione e l'espressione personale; garantire la presenza di docenti di supporto.

Traguardo

I bambini devono sentirsi protetti e a loro agio nell'ambiente scolastico, sapendo che ci sono misure in atto per garantire la loro sicurezza; i docenti di supporto offrono aiuto mirato, garantendo che, ogni bambino possa partecipare attivamente alle attività

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano (in particolare nella Scuola primaria), di Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (livello 1/2 INVALSI), aumentare la percentuale degli alunni di fascia medio-alta (livello 4/5 Invalsi)



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle competenze nelle discipline di base

Promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e buone pratiche

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, pratiche didattiche attive/laboratoriali)

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare ambienti accoglienti e motivanti dove gli alunni in difficoltà siano stimolati ad esprimere le loro potenzialità

○ **Continuità' e orientamento**

Assicurare a tutti gli studenti un percorso educativo e formativo unitario e progressivo



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una comunicazione efficace per rispondere efficacemente ai bisogni formativi degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la documentazione e condivisione delle buone pratiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proseguire e potenziare le relazioni con le famiglie, Enti locali e realtà del territorio

Integrare le relazioni positive esistenti con gli Istituti del II ciclo di istruzione , per il monitoraggio dei risultati a distanza

● **Percorso n° 2: Inclusione Scolastica e Didattica Personalizzata**

L'inclusione è la priorità trasversale per eccellenza, mirata a garantire il successo formativo per tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e alunni stranieri. Essa sarà promossa sviluppando strategie multidimensionali che coinvolgano l'intera comunità educante, con l'obiettivo di creare



un ambiente dove ogni alunno, a prescindere dalle sue specificità (BES, DSA, disabilità, svantaggio socio-economico o culturale), possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità.

Per favorire un ambiente inclusivo, saranno promosse le seguenti strategie d'intervento:

- potenziamento della formazione del personale, attraverso il potenziamento delle competenze del personale docente sulle metodologie didattiche inclusive, sulla stesura di PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato) e sull'uso di strumenti compensativi e dispensativi nella pratica didattica;
- personalizzazione e individualizzazione, per poter adattare gli obiettivi, i contenuti e i metodi alle esigenze specifiche di ciascun alunno in un'ottica inclusiva (D.P.R. 275/99), attraverso l'adozione di metodologie flessibili orientate alla Didattica per Competenze, al Cooperative Learning, al Problem Solving e alla didattica laboratoriale,
- flessibilità organizzativa e didattica, mediante la previsione di modalità di insegnamento e valutazione adattate ai diversi stili di apprendimento degli alunni;
- valorizzazione delle differenze (culturale, linguistica, cognitiva, fisica) intese come risorse e non ostacoli ad un apprendimento efficace;
- progettazione di lezioni accessibili a tutti gli studenti, attraverso l'utilizzo di molteplici mezzi di rappresentazione: visivo, uditivo, tattile, testuale, vide, per incontrare diverse modalità sensoriali e cognitive, stimolando l'interesse con attività che promuovano la collaborazione tra pari;
- utilizzo di protocolli di valutazione inclusiva, come momento formativo che tenga conto del percorso di ogni alunno in termini di progressi rispetto al suo punto di partenza e non solo in senso sommativo, ponendo il focus sul processo e non solo sul prodotto finale, valutando l'impegno e la partecipazione al processo di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Garantire che lo spazio sia fisicamente sicuro e accogliente per evitare rischi di infortuni; offrire materiali per attività creative che stimolino l'immaginazione e l'espressione personale; garantire la presenza di docenti di supporto.

Traguardo

I bambini devono sentirsi protetti e a loro agio nell'ambiente scolastico, sapendo che ci sono misure in atto per garantire la loro sicurezza; i docenti di supporto offrono aiuto mirato, garantendo che, ogni bambino possa partecipare attivamente alle attività

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano (in particolare nella Scuola primaria), di Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (livello 1/2 INVALSI), aumentare la percentuale degli alunni di fascia medio-alta (livello 4/5 Invalsi)



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle competenze nelle discipline di base

Promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e buone pratiche

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, pratiche didattiche attive/laboratoriali)

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare ambienti accoglienti e motivanti dove gli alunni in difficoltà siano stimolati ad esprimere le loro potenzialità

○ **Continuità' e orientamento**

Assicurare a tutti gli studenti un percorso educativo e formativo unitario e progressivo



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una comunicazione efficace per rispondere efficacemente ai bisogni formativi degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la documentazione e condivisione delle buone pratiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proseguire e potenziare le relazioni con le famiglie, Enti locali e realtà del territorio

Integrare le relazioni positive esistenti con gli Istituti del II ciclo di istruzione , per il monitoraggio dei risultati a distanza

● **Percorso n° 3: Cittadinanza Digitale**

Questa area si focalizza sullo sviluppo di competenze digitali critiche e sulla promozione di un uso consapevole e sicuro delle tecnologie, mediante delle strategie, integrate nel curricolo verticale dell'istituto (dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado), che possano garantire un percorso formativo continuo, nell'ambito della società 4.0.

Nella pratica didattica, saranno promosse attività orientate a favorire l'acquisizione di



competenze sui seguenti aspetti:

- conoscenza dei principali aspetti legati alla cybersicurezza e cyberbullismo, per sensibilizzare e formare gli studenti ai temi legati all'identificazione dei rischi online (phishing, malware, truffe) e per riconoscere, prevenire e gestire il cyberbullismo (come agire e a chi rivolgersi);
- conoscenza e gestione degli aspetti etici della comunicazione online (Netiquette), per insegnare a comunicare in maniera corretta, evitando la diffusione di fake news e a verificare le fonti delle informazioni presenti in rete;
- potenziamento delle competenze digitali critiche (Digital Literacy), per poter sviluppare la capacità di utilizzare la tecnologia in modo efficace e critico (alfabetizzazione Informatica di Base, navigazione, ricerca efficace, e conoscenza dei principali sistemi operativi);
- favorire l'accessibilità digitale, mediante la creazione di contenuti digitali che supportano prassi inclusive (sintesi vocale, strumenti di lettura facilitata, sottotitoli nei video, testo alternativo per le immagini);
- utilizzo di piattaforme digitali e social media (in ambienti protetti e gestiti, come un blog o un forum scolastico) come strumenti per il dibattito civico, la raccolta di idee e la promozione di iniziative sociali o ambientali all'interno della comunità scolastica, promuovendone un utilizzo responsabile e consapevole;
- coinvolgimento delle famiglie, mediante l'organizzazione di incontri informativi per i genitori su temi come il controllo parentale, l'uso sicuro dei dispositivi a casa e la prevenzione del cyberbullismo;
- creazione di occasioni di confronto con esperti esterni (Polizia Postale o associazioni specializzate) per favorire un'ampia conoscenza dei rischi connessi all'utilizzo della Rete, attraverso workshop, testimonianze e progetti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità



Garantire che lo spazio sia fisicamente sicuro e accogliente per evitare rischi di infortuni; offrire materiali per attività creative che stimolino l'immaginazione e l'espressione personale; garantire la presenza di docenti di supporto.

Traguardo

I bambini devono sentirsi protetti e a loro agio nell'ambiente scolastico, sapendo che ci sono misure in atto per garantire la loro sicurezza; i docenti di supporto offrono aiuto mirato, garantendo che, ogni bambino possa partecipare attivamente alle attività

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano (in particolare nella Scuola primaria), di Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (livello 1/2 INVALSI), aumentare la percentuale degli alunni di fascia medio-alta (livello 4/5 Invalsi)



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziamento delle competenze nelle discipline di base

Promozione dell'innovazione didattico-educativa e della didattica per competenze

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare le pratiche didattiche attraverso la condivisione di materiali e buone pratiche

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, pratiche didattiche attive/laboratoriali)

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare ambienti accoglienti e motivanti dove gli alunni in difficoltà siano stimolati ad esprimere le loro potenzialità

○ **Continuità' e orientamento**

Assicurare a tutti gli studenti un percorso educativo e formativo unitario e progressivo



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere una comunicazione efficace per rispondere efficacemente ai bisogni formativi degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incentivare la documentazione e condivisione delle buone pratiche

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proseguire e potenziare le relazioni con le famiglie, Enti locali e realtà del territorio

Integrare le relazioni positive esistenti con gli Istituti del II ciclo di istruzione , per il monitoraggio dei risultati a distanza



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le prassi innovative dell'istituto si realizzano in maniera significativa in relazione al modello organizzativo e alle pratiche didattiche. Si tratta di due ambiti strettamente interconnessi per garantire un'offerta formativa efficace e al passo con i tempi, superando il modello tradizionale della lezione frontale, valorizzando la collaborazione, utilizzando in modo strategico le tecnologie che mettano al centro il processo di apprendimento attivo e personalizzato dello studente e le prassi organizzative interne.

INNOVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO

I principali elementi di innovazione all'interno del modello organizzativo, l'obiettivo è quello di garantire una scuola più flessibile, inclusiva e orientata alla collaborazione e alla condivisione delle informazioni. In particolare, tali elementi si concretizzano mediante l'adozione delle seguenti pratiche innovative:

1. Flessibilità oraria, per favorire la realizzazione di attività di potenziamento linguistico orientato all'acquisizione di competenze linguistiche certificate;
2. Apertura al territorio e alle reti di collaborazione con soggetti istituzionali e del terzo settore, per condividere risorse, know-how, buone pratiche e progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed esperienze di curriculum verticale;
3. Governance partecipata tra i diversi stakeholders della scuola: famiglie, istituzioni, soggetti del terzo settore, organi Collegiali, per garantire una migliore condivisione degli obiettivi strategici dell'istituto, mediante la condivisione delle responsabilità e strategie di intervento;
4. Potenziamento dell'innovazione tecnologica nella gestione dell'organizzazione scolastica, per garantire un più efficiente servizi digitali per l'utenza e per il personale;

INNOVAZIONE DELLE PRATICHE DIDATTICHE



L'innovazione didattica si concentra sul cambiamento di paradigma relativo alle metodologie di insegnamento e apprendimento, mettendo lo studente al centro come protagonista attivo.

Gli ambiti di intervento delle innovazioni didattiche sono essenzialmente tre:

1. Metodologie e approcci: al fine di attivare strategie di intervento orientate alla Didattica Laboratoriale ed Esperienziale, secondo i principi del learning by doing e del problem solving , che sviluppa interventi inclusivi che favoriscano l'acquisizione di competenze pratiche e soft skills come il pensiero critico, l'ascolto e la cooperazione.
2. Utilizzo di strumenti e tecnologie innovative: che prevedano l'integrazione delle TIC a supporto della didattica tradizionale, creando occasioni di sperimentazione e condivisione di esperienze di apprendimento innovative sfidanti.
3. Pratiche valutative innovative: mediante l'adozione di protocolli condivisi non centrati unicamente sul voto quantitativo, ma sul feedback continuo per lo studente, rendendo esplicite le finalità e le modalità di valutazione, anche valorizzando attività di autovalutazione da parte degli alunni.

Oltre alla valutazione legata alle competenze disciplinari, si favorirà anche il riconoscimento delle competenze informali possedute dagli alunni e la certificazione delle competenze acquisite, anche mediante la collaborazione con enti e soggetti esterni alla scuola, per garantire una formazione sempre più orientata alle competenze chiave europee.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento e apprendimento, legate ai processi didattici innovativi, è un campo vasto e in continua evoluzione, focalizzato sull'adozione di metodologie che superano il modello tradizionale legato alla trasmissione frontale del sapere, per mettere lo studente al centro del processo educativo.

L'innovazione nei processi didattici che si adottano nelle pratiche di insegnamento e apprendimento quotidiano sono basate su strategie che favoriscano l'apprendimento attivo,



per costruire attivamente la conoscenza attraverso l'esperienza, la discussione e la risoluzione di problemi.

Le strategie didattiche utilizzate saranno improntate su attività di Project-Based Learning (PjBL), apprendimento cooperativo e collaborativo, uso strategico delle tecnologie, per arricchire l'esperienza di apprendimento e peer education.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Le pratiche di valutazione rivestono un'importanza strategica nell'innovazione didattica, in quanto si basano su strumenti centrati sull'apprendimento e sulle competenze, in cui la valutazione non è più solo un giudizio finale, ma un processo continuo, formativo e auto-regolativo .

Nella pratica didattica dell'istituto, l'utilizzo di una didattica per competenze consente il passaggio dalle tradizionali prove di verifica delle conoscenze (come test e interrogazioni puramente nozionistiche) a strumenti che misurano la capacità dello studente di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in contesti complessi, che possano valutare il processo di apprendimento e le competenze acquisite.

Le pratiche di valutazione interna dell'istituto saranno integrate con le valutazioni previste dalle Rilevazioni Esterne del Sistema nazionale di Valutazione (SNV) , che costituiscono oggetto di riflessione nei documenti strategici della scuola, all'interno del RAV (Rapporto di Autovalutazione) e del PdM (Piano di Miglioramento), per favorire l'attivazione di interventi operativi definiti sulla base delle criticità emerse dal RAV.

Oltre alle pratiche valutative, viene favorita l'autovalutazione da parte degli studenti, come competenza metacognitiva fondamentale per la formazione continua. Attraverso questa modalità, infatti, lo studente riflette sui propri progressi e sui propri metodi.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le Reti e le Collaborazioni Esterne rappresentano l'apertura della scuola al territorio e la sua capacità di agire come "sistema" in dialogo costante con la società civile, il mondo del lavoro e le altre istituzioni formative, come dimensione fondamentale per l'innovazione didattica, l'orientamento e l'efficacia del servizio scolastico.

Le prassi innovative si realizzano sia sul piano della comunicazione interna ed esterna all'istituzione scolastica, che per ciò che concerne gli accordi per la costituzione di reti con soggetti istituzionali e del terzo settore.

Gli strumenti di comunicazione interna ed esterna prevedono delle strategie per una comunicazione efficace e trasparente, alla base delle relazioni con gli stakeholders della scuola e nel rispetto della normativa vigente.

In particolare, questi riguardano l'utilizzo del sito web istituzionale e del registro elettronico come strumenti che garantiscano trasparenza e informazione. Inoltre, viene promosso l'utilizzo di piattaforme e-Learning (es. Google Classroom), non solo per la didattica, ma anche come hub per la condivisione di materiali e avvisi tra docenti, studenti e famiglie.

I Social Media vengono utilizzati in maniera controllata e conforme al GDPR 2016/679, attraverso la condivisione di linee guida chiare con tutti i soggetti della comunità scolastica, per promuovere eventi e progetti, comunicando un'immagine positiva dell'istituto.

Per quanto riguarda le reti di collaborazione, viene favorita la costituzione di accordi di partenariato con Istituzioni ed enti del terzo settore per la condivisione di buone pratiche, organizzazione congiunta di attività formative, progettazione di percorsi didattici integrati, orientamento in uscita.

Si tratta di collaborazioni formalizzate tramite Convenzioni o Protocolli d'Intesa fondamentali per favorire l'apertura della scuola al territorio e la sua capacità di agire come "sistema" in dialogo costante con la società civile, il mondo del lavoro e le altre istituzioni formative.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: inNOVA SCHOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, I.C. GIOVANNI PAOLO II-DE MARINIS di Bari, 21 ambienti di apprendimento innovativi, la cui trasformazione potrebbe rendere più entusiasmante l'esperienza di apprendimento dei ragazzi.. Il nostro Istituto si sviluppa su 5 plessi (2 infanzia, 2 primaria e 1 scuola secondaria di I g.). La nostra è un'idea progettuale volta a creare ambienti di apprendimento innovativi , ibridi con l'obiettivo di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi , con gli ambienti e gli strumenti digitali.. In taluni casi le aule resteranno fisse e prevediamo di implementarne la dotazione tecnologica e realizzare configurazioni flessibili che siano anche rimodulabili così da poterli adattare alle differenti metodologie. In altri invece, si procederà alla realizzazione di ambienti di apprendimento in cui le aule diventeranno ambienti disciplinari restituendo ad ogni dipartimento una dimensione laboratoriale. La dotazione di alcune aule verrà completata con Digital Board e PC(che si integreranno con quelli già presenti in Istituto e andranno a sostituire la strumentazione obsoleta). Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (chromebook/notebook) a disposizione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati, inoltre, di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. I laboratori disciplinari avranno una dotazione STEM di base (dispositivi per il making e per la creazione stampe in 3d, strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata e software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM). Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti della scuola che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi..

Importo del finanziamento

€ 169.056,10

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: LA SCUOLA RIPARTE DA NOI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'Istituto Comprensivo "Giovanni Paolo II-De Marinis" ha scelto di aderire al Progetto PNSD per la realizzazione di uno spazio laboratoriale per la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM in quanto pensiamo che in un contesto territoriale deprivato culturalmente come quello in cui sorge la nostra scuola sia fondamentale un approccio di questo tipo per stimolare gli studenti e le studentesse verso lo studio di discipline scientifiche. Abbiamo già avviato laboratori di coding e robotica, ma pensiamo che, dotando la scuola di altre tipologie di strumenti digitali, potremmo rendere l'attività didattica più attraente e diversificata. L'utilizzo dei robot nella didattica consente di realizzare condizioni di apprendimento di tipo costruttivo, collaborativo e riflessivo. Infatti la robotica educativa coniuga il fare con il pensare e attraverso la metodologia del learning by doing sviluppa l'autonomia operativa e la capacità di analizzare e risolvere problemi, stimola il pensiero creativo, accresce la capacità decisionale nonché l'autostima e favorisce lo spirito collaborativo. Inoltre, pensiamo che la creazione di ambienti virtuali, controllati dal docente, attraverso l'utilizzo di visori possa essere molto utile per ottimizzare sia i processi di insegnamento che di apprendimento in quanto la capacità di apprendimento migliora quando si impara attraverso l'esperienza.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	25

● Progetto: A Scuola di digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il proseguimento degli investimenti in strumentazione tecnologica presso l'Istituto ha generato la necessità di avviare corsi formativi mirati. Questi corsi hanno lo scopo di garantire ai docenti, l'acquisizione delle competenze necessarie per l'utilizzo efficace degli strumenti digitali, integrandoli nel processo di insegnamento e apprendimento. In particolare, si cerca di promuovere metodologie didattiche innovative, come il coding, il pensiero computazionale, la robotica e l'intelligenza artificiale, al fine di supportare le materie curriculari e gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa. L'obiettivo è anche di approfondire le tematiche legate alle STEAM e sviluppare una didattica laboratoriale trasversale, coinvolgendo docenti di diverse classi e livelli per garantire continuità nel percorso degli studenti. Un'altra priorità è la prevenzione del cyberbullismo, che richiede percorsi formativi specifici e la sensibilizzazione sull'uso responsabile degli strumenti digitali. Inoltre, si evidenzia la necessità di formazione sull'utilizzo corretto e innovativo degli strumenti di intelligenza artificiale e sulle nuove procedure amministrative per il personale ATA. Il piano di formazione completo include una serie di moduli che coprono diverse aree tematiche rilevanti. Oltre all'intelligenza artificiale, alla realtà virtuale e aumentata, alla grafica online, alla stampa 3D, al digital storytelling, al curriculum verticale digitale, alla valutazione digitale e alla sicurezza informatica, si aggiunge un modulo dedicato alla



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

robotica educativa. Infine, sono previsti percorsi di formazione specifici per il personale ATA, focalizzati sulle nuove procedure amministrative e sulle competenze digitali necessarie per supportarle, ad applicativi connessi al lavoro svolto. Le comunità di pratica rappresentano un elemento essenziale per favorire lo sviluppo professionale e l'innovazione. La composizione di tali comunità prevede la partecipazione di docenti con diversi background e competenze, al fine di arricchire la discussione e promuovere un apprendimento ampio. Le modalità operative includono incontri regolari, l'uso di piattaforme online per la comunicazione e la condivisione di risorse, progetti collaborativi, mentorato reciproco e feedback costruttivo. Queste comunità svolgono un ruolo fondamentale nel promuovere la crescita individuale e collettiva e nel consolidare le pratiche innovative nell'ambito dell'istruzione.

Importo del finanziamento

€ 55.214,60

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	69.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: INSIEME verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

La denominazione del progetto “INSIEME verso il futuro” deriva dall’idea che per affrontare le sfide del mondo futuro è necessario promuovere una sinergia tra ambiti diversi, competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e competenze multilinguistiche, visto che esse rivestono nel contesto globale contemporaneo un ruolo primario, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Si vuole evidenziare che gli obiettivi proposti si possono raggiungere solo con un percorso formativo che coinvolga sia alunni che docenti. Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo giocano un ruolo decisivo nella formazione di individui che necessitano di un’adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno. Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell’innovazione e del progresso tecnologico, così come il multilinguismo è una risorsa preziosa che favorisce la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse, promuovendo una prospettiva aperta e globale. La promozione di competenze in queste aree è quindi fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate e dalla multiculturalità. Oltre a tutto ciò il progetto risponde all’esigenza di promuovere un percorso formativo che contribuisca a superare il gap, soprattutto per quanto riguarda le competenze logico-matematiche, evidenziato dagli esiti delle prove Invalsi sostenute dai nostri alunni. Il progetto “INSIEME verso il futuro” da una parte intende dunque promuovere l’insegnamento delle discipline secondo l’approccio STEM utilizzando metodologie attive e collaborative; dall’altra mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. L’adozione di una prospettiva che consenta di coinvolgere abilità provenienti da discipline diverse è finalizzata altresì al superamento dei divari di genere attraverso la realizzazione di percorsi di orientamento verso gli studi e le carriere STEM. Tali percorsi verranno realizzati a partire da una riflessione pedagogica, in ambienti specificamente dedicati all’interno dei plessi, e coinvolgeranno docenti, professionisti di discipline STEM, esperti madrelingua e prevederanno la collaborazione con enti di formazione. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati da un approccio laboratoriale e di tipo “learning by doing”, verranno adottate metodologie innovative e il problem solving tenendo conto anche del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2. Per la realizzazione del progetto ci si potrà avvalere delle molteplici risorse digitali presenti nei diversi plessi dell’istituto: PC/Chromebook; monitor interattivi; piattaforme e software didattici; dispositivi digitali per le STEM (visori, m-bot, stampante 3D, robot educativi per tutte le fasce di età); libri di testo adeguati alla didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale; risorse didattiche digitali e laboratori di informatica, scientifici.

Importo del finanziamento

€ 88.459,48

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A SCUOLA DI ... COMPETENZE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto: " A SCUOLA DI... COMPETENZE " si inserisce nell'ambito delle azioni previste dal DM 19/24 per il contrasto alla dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo grado. La finalità principale è garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti, promuovendo l'inclusione sociale e il successo formativo, in linea con gli obiettivi del PNRR. Si conta di favorire i processi di orientamento negli alunni, accompagnandoli nella costruzione di un progetto di vita e aiutandoli ad acquisire competenze di auto-orientamento e trasversali, per essere in grado di crescere diventando protagonisti della propria storia. Da questo punto di vista tutta la scuola ha una funzione particolarmente orientativa, in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, puntando a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, a sviluppare l'autostima e la spinta motivazionale, favorendo anche il superamento delle difficoltà che possono presentarsi durante il percorso. Per far ciò si farà riferimento a un team di esperti nelle attività di counseling, a cui verrà affidato, nel rapporto di uno a uno, il compito di seguire le dinamiche relazionali, pedagogiche e della realizzazione del sé degli studenti in condizioni di fragilità. Si proporranno corsi di potenziamento volti al recupero delle competenze in italiano e matematica, facendo riferimento agli esiti delle prove INVALSI. Inoltre poiché siano poste in essere azioni significative occorre anche agire trasversalmente sulla socializzazione tra pari per mettere in essere risorse motivazionali che, di riflesso, possano poi incidere sul successo formativo. Si progetteranno laboratori formativi finalizzati a promuovere le competenze trasversali, volti a stimolare l'interesse e la partecipazione e a sviluppare le soft skills, essenziali per il benessere emotivo degli studenti. Tali interventi sono finalizzati a sollecitare la conoscenza del sé per aiutare le studentesse e gli studenti e le loro famiglie a effettuare delle scelte più congruenti con le loro capacità e potenzialità nella transizione tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Infatti, orientarsi è un processo di lifelong learning diretto a favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per definire (o ridefinire) i propri obiettivi personali e professionali in rapporto al contesto sociale, economico e culturale in cui si è inseriti e per elaborare un progetto di vita con la capacità di sostenere le scelte che esso comporta. Il contesto scolastico rappresenta infatti una "società in miniatura", dove l'alunno, come un atleta, deve prepararsi al futuro, sentendosi accolto, rappresentato e valorizzato nel rispetto della propria individualità, dell'altro e dell'ambiente che lo circonda in un'ottica sinottica e trasversale.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 120.548,57

Data inizio prevista

17/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	145.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	145.0	0



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo mira a valorizzare e rendere più concreto un progetto formativo, rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni, che fa della verticalità e della gradualità un suo punto di forza. Esso comprende le Scuole d'Infanzia "Nicholas Green" e "Madre Teresa di Calcutta", le Scuole Primarie "Don Mario Dalesio" e "Carmela Ciniglio" e la Scuola Secondaria di I grado "De Marinis". Ricopre, quindi, nella formazione dei suoi alunni un arco temporale che va dalla prima infanzia all'adolescenza. In questo periodo si pongono le basi per lo sviluppo dell'individuo, dei suoi principi etici, delle conoscenze e delle abilità fondamentali che gli consentiranno di acquisire le competenze culturali che sono alla base dello sviluppo della persona e del cittadino. La scuola, pertanto, svolge un ruolo educativo fondamentale in quanto guida gli alunni alla consapevolezza delle loro potenzialità e all'acquisizione della conoscenza di sé e di quella sicurezza che consente all'uomo di attingere dalle proprie risorse l'energia necessaria ad affrontare i vari contesti del suo vissuto. Promuove, inoltre, il senso di responsabilità che induce l'uomo a far bene il proprio lavoro e a portarlo a termine, ad aver cura degli oggetti e degli ambienti naturali e sociali e a rispettare la dignità della persona e le diversità per fare in modo che non diventino disuguaglianze. I docenti dell'Istituto "Giovanni Paolo II - De Marinis" si ispirano ai criteri di ascolto e di osservazione degli alunni e mirano ad una equilibrata integrazione di ciascuno anche grazie al coinvolgimento delle famiglie con le quali condividono finalità e strategie educative; i genitori che provengono da altre nazionalità possono in ambito scolastico costruire nuovi legami, quelli dei bambini disabili trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli. L'adozione di un sistema condiviso di regole, in quanto istituzione unitaria, l'impiego integrato del personale mediante forme di collaborazione tra docenti di gradi diversi, la costituzione di team aperti e l'avvio di progetti integrati conferiscono al processo di insegnamento/ apprendimento un valore aggiunto, che consente di rispondere in modo più adeguato alle esigenze educative degli alunni, alle domande di efficienza e di efficacia del servizio scolastico pubblico e dei suoi esiti formativi. L'ambiente "cooperativo" dell'Istituto Comprensivo rende più incisiva la sua "mission" formativa, grazie all'adozione di un curriculum verticale che, mirando all'educazione/istruzione della persona alunno, pone particolare attenzione agli anni "ponte".

Nella Scuola Secondaria di Primo Grado è attivo il corso ad Indirizzo Musicale. Introdotto in Italia come sperimentazione nel 1996 è entrato a ordinamento nel 1999 grazie alla Legge n. 124 del 3 maggio 1999 e al successivo D.M. 201 del 6 agosto 1999 (poi D.L. n°176/2022 Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi ad indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60). Il Corso ad Indirizzo Musicale si configura come specifica offerta formativa, ha durata triennale ed è gratuito. La materia Strumento



musicale, facoltativa – opzionale all'atto dell'iscrizione, diventa poi a tutti gli effetti curricolare con valutazione periodica, inoltre in sede dell'esame di licenza viene verificata la competenza musicale raggiunta nel triennio sia sul versante della pratica esecutiva sia su quello teorico. Per l'accesso alla classe di strumento musicale è prevista un'apposita prova orientativo - attitudinale predisposta per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano dichiarato la volontà di frequentare i corsi.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"MADRE TERESA DI CALCUTTA"	BAAA845016
"NICHOLAS GREEN"	BAAA845027

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"DON MARIO DALESIO"	BAEE84501B
"CARMELA CINIGLIO"- 8 C.D. BARI	BAEE84502C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS G. DE MARINIS	BAMM84501A



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MADRE TERESA DI CALCUTTA"
BAAA845016

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "NICHOLAS GREEN" BAAA845027

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON MARIO DALESIO" BAEE84501B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CARMELA CINIGLIO"- 8 C.D. BARI
BAEE84502C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS G. DE MARINIS BAMM84501A - Corso
Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica, secondo quanto indicato dal D.M. 183/2024, è avviato sin dalla Scuola dell'Infanzia con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza; nella Scuola Primaria e Secondaria esso ha carattere di trasversalità e sviluppa i seguenti nuclei tematici: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. All'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico ed è prevista una valutazione intermedia e finale. L'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe; il coordinamento è affidato al coordinatore di classe, il quale ha anche il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe e di formulare la proposta di valutazione espressa ai sensi della normativa vigente, nel primo e nel secondo quadrimestre. Finalità dell'insegnamento è sviluppare autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale. Le attività si svolgeranno in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, con la somministrazione di compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca.



Curricolo di Istituto

I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è organizzato nell'ottica della verticalità delle discipline e delle competenze civiche e sociali; i percorsi di lavoro sono elaborati e condivisi dai docenti, organizzati in Dipartimenti, Consigli di Interclasse/Classe e gruppi di lavoro integrati, sulla base di scelte e di criteri coerenti e adeguati ai bisogni formativi degli alunni, nelle loro diverse fasi di crescita, alle aspettative delle famiglie e alle esigenze della realtà locale, con attenzione: alle finalità prioritarie e agli obiettivi educativi della Scuola al recupero, consolidamento e potenziamento del profitto (quota locale) ai bisogni educativi speciali, alla costruzione di contesti interculturali alla sviluppo di competenze di cittadinanza attiva. Un curriculum così inteso consente di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio, in un rapporto di "continuità/discontinuità" con l'ambiente e col territorio, sviluppando un sano senso di appartenenza e la voglia di combattere per migliorare la qualità della vita, di vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che ci circonda. L'intento è quello di essere "luogo accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, all'interno di un percorso che, dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, possa promuovere lo sviluppo integrale della persona-alunno, secondo una linea formativa verticale (verso la vita) e orizzontale (famiglia ed extrascuola), evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze. Ogni team pedagogico (Infanzia e primaria) si riunisce periodicamente per operare le scelte educativo-didattiche e organizzative più efficaci al raggiungimento dell'eccellenza nell'ambito dell'essere, saper essere, saper fare. L'incontro di due ore, settimanale per la primaria e quindicinale per l'infanzia, è occasione di scambio e confronto tra i docenti delle sezioni e delle classi parallele al fine di effettuare i necessari adeguamenti in itinere degli interventi progettati. I docenti di Scuola Secondaria si riuniscono per dipartimenti con scansione temporale o derivante dai bisogni emergenti e nei Consigli di classe per una verifica sull'andamento didattico-disciplinare delle



classi.

Il Curricolo di Istituto è organizzato nell'ottica della verticalità delle discipline e delle competenze civiche e sociali; i percorsi di lavoro sono elaborati e condivisi dai docenti, organizzati in Dipartimenti, Consigli di Interclasse/Classe e gruppi di lavoro integrati, sulla base di scelte e di criteri coerenti e adeguati ai bisogni formativi degli alunni, nelle loro diverse fasi di crescita, alle aspettative delle famiglie e alle esigenze della realtà locale, con attenzione:

- alle finalità prioritarie e agli obiettivi educativi della Scuola
- al recupero, consolidamento e potenziamento del profitto (quota locale) ai bisogni educativi speciali,
- alla costruzione di contesti interculturali
- alla sviluppo di competenze di cittadinanza attiva

Un curriculum così inteso consente di garantire l'effettivo esercizio del diritto allo studio, in un rapporto di "continuità/discontinuità" con l'ambiente e col territorio, sviluppando un sano senso di appartenenza e la voglia di combattere per migliorare la qualità della vita, di vivere l'apprendimento come una risorsa a disposizione per risolvere problemi e capire il mondo che ci circonda. L'intento è quello di essere "luogo accogliente" in cui ognuno possa formarsi saldamente sul piano educativo e cognitivo, all'interno di un percorso che, dalla scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, possa promuovere lo sviluppo integrale della persona-alunno, secondo una linea formativa verticale (verso la vita) e orizzontale (famiglia ed extrascuola), evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze. Ogni team pedagogico (Infanzia e primaria) si riunisce periodicamente per operare le scelte educativo-didattiche e organizzative più efficaci al raggiungimento dell'eccellenza nell'ambito dell'essere, saper essere, saper fare. L'incontro di due ore, settimanale per la primaria e quindicinale per l'infanzia, è occasione di scambio e confronto tra i docenti delle sezioni e delle classi parallele al fine di effettuare i necessari adeguamenti in itinere degli interventi progettati. I docenti di Scuola Secondaria si riuniscono per dipartimenti con scansione temporale o derivante dai bisogni emergenti e nei Consigli di



classe per una verifica sull'andamento didattico-disciplinare delle classi.

Allegato:

LINK CURRICOLO D'ISTITUTO - CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Io, gli altri e il mondo

Le nuove Linee Guida sull'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate con il D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, introducono un quadro più strutturato per tutti i gradi di istruzione, compresa la scuola dell'infanzia.

Queste linee si basano su tre nuclei concettuali fondamentali quali costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale, che vengono esplicitate nella scuola dell'infanzia con l'obiettivo di sviluppare alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali:

- graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale e di quelle altrui con affinità e differenze;
- progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri;
- attenzione verso la salute e il benessere;
- prima conoscenza dei fenomeni culturali;
- consapevolezza di una società basata su regole, sul dialogo e sul confronto;
- rispetto dell'ambiente e della natura



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In allegato il Curricolo verticale di Educazione Civica

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA - IC G.P.II -DE MARINIS.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Corso di potenziamento di Lingua inglese

Il corso di ***potenziamento di lingua inglese, nella scuola secondaria***, prevede:

- 43 ore e mezzo di lettorato con madrelingua in orario extracurricolare nel periodo compreso fra ottobre e maggio di ciascun anno scolastico, ciascuna lezione della durata di un ora e mezza nelle giornate di giovedì (classi prime) e venerdì (classi seconde e terze) dalle ore 14:00 alle ore 15:30.
- 10 ore di lettorato con madrelingua in orario curricolare in compresenza con i docenti curricolari, in modalità CLIL, per ciascun anno scolastico.
- Al termine del percorso è previsto un esame di certificazione Cambridge, su base volontaria: Movers (classi prime), Flyers (classi seconde), Key (classi terze).



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Il nostro istituto è centro di preparazione esami di certificazione Cambridge; dal mese di settembre 2025 riconoscimento del titolo di Centro Gold.

○ Attività n° 2: Progetti di gemellaggio elettronico E-Twinning

E-Twinning è la più grande comunità europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole. La collaborazione fra scuole e il coinvolgimento di docenti e alunni sta alla base delle attività eTwinning. E-Twinning è una grande opportunità: è il tramite per aprirsi ad



una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio di idee, conoscenze ed esperienze. E' un arricchimento culturale, linguistico e umano degli studenti e docenti partecipanti. La collaborazione e l'interazione tra le classi partner avviene all'interno di un'area virtuale detta "TwinSpace", uno spazio di lavoro online semplice e sicuro dedicato al progetto, attraverso l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: Progetto IMUN Middle School a cura di



United Network Europa.

L'Italian Model United Nations è un grande gioco di ruolo cui partecipano studenti da tutte le scuole d'Italia. Gli studenti simulano di essere ambasciatori presso le Nazioni Unite, una sorta di grande parlamento mondiale in cui sono rappresentati tutti gli Stati. Il training e la Simulazione si svolgono interamente in lingua inglese.

Il progetto è rivolto agli alunni di seconda e terza classe della scuola secondaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Una scuola per l'innovazione**

Per lo sviluppo delle competenze STEM si adotteranno metodologie didattiche innovative, che mirano a rendere l'apprendimento più attivo, coinvolgente e connesso alla realtà, quali attività laboratoriali, problem solving e didattica collaborativa, al fine di potenziare anche lo sviluppo delle competenze trasversali.

Queste azioni rendono più completa l'offerta formativa: integrano le discipline STEM nel curriculum interdisciplinare e verticale; prevedono l'adesione a gare e sfide scientifico - tecnologico; promuovono la collaborazione con Istituti di grado superiore per una visione concreta delle applicazioni STEM e opportunità di PCTO.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Una scuola per l'innovazione**



Per lo sviluppo delle competenze STEM si adotteranno metodologie didattiche innovative, che mirano a rendere l'apprendimento più attivo, coinvolgente e connesso alla realtà, quali attività laboratoriali, problem solving e didattica collaborativa, al fine di potenziare anche lo sviluppo delle competenze trasversali.

Queste azioni rendono più completa l'offerta formativa: integrano le discipline STEM nel curriculum interdisciplinare e verticale; prevedono l'adesione a gare e sfide scientifico - tecnologico; promuovono l'attivazione laboratori extracurricolari verticali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Una scuola per l'innovazione**

Per lo sviluppo delle competenze STEM si adotteranno metodologie didattiche innovative, che mirano a rendere l'apprendimento più attivo, coinvolgente e connesso alla realtà, quali attività laboratoriali, problem solving e didattica collaborativa, al fine di potenziare anche lo sviluppo delle competenze trasversali.

Queste azioni rendono più completa l'offerta formativa: integrano le discipline STEM nel curriculum interdisciplinare e verticale; prevedono l'adesione a gare e sfide scientifico - tecnologico; promuovono l'attivazione laboratori extracurricolari verticali.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Moduli di orientamento formativo

I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Istituto è stato autorizzato e finanziato per la realizzazione del Progetto Orientamento (D.M. 233/2024). Avviso Prot.n. AOOGABMI/ 57173 del 14.04.2025.

Esso prevede percorsi di orientamento finalizzati a valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti, orientare alle scelte scolastiche successive, ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico.

Il progetto prevede l'attuazione di 9 moduli di 30 ore ciascuno.

Il progetto è in fase di avvio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	270	270



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· D.M. 233/2024

Dettaglio plesso: SMS G. DE MARINIS

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: “Ad un passo dalla scelta”

Il nostro Percorso di Orientamento prevede le seguenti attività:

1. Attività metacognitive mirate, tramite presentazione agli alunni di questionari, testi e materiale cartaceo/digitale per riflettere sulle caratteristiche personali, sui propri interessi e attitudini. Discussione libera e guidata;
2. Somministrazione del questionario attitudinale e discussione guidata inerente gli esiti;
3. Illustrazione del Sistema scolastico italiano inerente la scuola secondaria di secondo grado;
4. Illustrazione delle scuole del territorio (anche attraverso bacheca scuole secondarie di secondo grado su sito del nostro istituto);
5. Incontri informativi presso la nostra sede presenziati da docenti della scuola secondaria di secondo grado, i quali illustreranno i corsi di studio e l'offerta formativa del



proprio istituto;

6. Laboratori disciplinari e metodologici, tenuti nella nostra scuola, da docenti di istituti superiori presenti sul territorio;
7. Partecipazione a laboratori presso istituti superiori del territorio;
8. Analisi del materiale illustrativo, distribuito in forma cartacea e in formato elettronico dagli insegnanti delle scuole secondarie di secondo grado;
9. Informazioni agli alunni e alle famiglie di open days e laboratori delle varie scuole secondarie di secondo grado attraverso l'allestimento di una bacheca specifica per l'orientamento in istituto e sul sito della nostra scuola;
10. Open day pomeridiano, presso la nostra scuola, con i docenti referenti degli istituti superiori del territorio, confronto con le famiglie.
11. Consegna alle famiglie del Consiglio Orientativo, redatto dal Consiglio di Classe.

Si tratta, dunque, nel complesso, di un processo educativo fondamentale che mira a creare un percorso scolastico armonico e coerente, facilitando il passaggio tra i diversi ordini (secondaria di prime e secondo grado), e aiutando gli studenti a conoscere se stessi e a scegliere consapevolmente il proprio futuro formativo e professionale, prevenendo la dispersione scolastica e supportando la crescita personale. Si realizza attraverso la collaborazione tra docenti, la condivisione di metodologie e obiettivi, e attività specifiche per alunni e famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	5	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Progetto d'Istituto



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Agenda Sud

Promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito DM176/2023, il progetto è finalizzato al superamento dei divari territoriali e a combattere la dispersione scolastica sin dalla Scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **Progetti di potenziamento della Lingua Italiana**

Il progetto è destinato ad un gruppo di alunni/e della scuola secondaria che necessitano di un rinforzo nella padronanza linguistica Attraverso un percorso volto al recupero e al



consolidamento delle conoscenze, abilità e competenze inerenti all'ascolto, la lettura e la scrittura, sono attivati specifici interventi volti all'acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'uso della lingua italiana al fine di allontanare eventuali rischi di dispersione scolastica e favorire una migliore integrazione nel tessuto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

Recupero delle competenze di base dell'Italiano

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Potenziamento della lingua italiana L2

Il progetto è destinato ad una alunna non italoфона frequentante la scuola secondaria. Esso è a cura di 3 docenti e si svolgerà nell'arco di tutto l'anno scolastico per 8 settimanali. Il veicolo per l'acquisizione delle basilari competenze della lingua italiana sono argomenti di Italiano, Storia e Geografia, scelti in collaborazione con l'insegnante curricolare e individuati tra quelli affrontati in



classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Acquisizione del lessico di base e della comprensione e produzione della lingua italiana in forme elementari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Progetto Orientamento

Il progetto è rivolto ad alunni delle classi terze della scuola secondaria per attività di orientamento alle scelte scolastiche future.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

Risultati attesi

Acquisizione di una maggiore e più critica conoscenza di se stessi, delle proprie caratteristiche, attitudini e limiti finalizzata ad una scelta consapevole del futuro percorso scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni (referenti istituti istruzione second.)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sentieri di pace - dialogare la pace

Laboratorio di educazione alla mondialità promosso dai Missionari Comboniani. Esso è rivolto agli alunni delle classi prime della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.



Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Acqua bene comune

Laboratorio di educazione alla mondialità promosso dai Missionari Comboniani. Esso è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Centro Sportivo Studentesco - Giochi Sportivi Studenteschi

Il progetto sportivo, rivolto ad una selezione di alunni della scuola secondaria, prevede l'attuazione di tornei interni e la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi. I giochi Sportivi Studenteschi sono promossi dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e da Sport e Salute, con il sostegno di altre istituzioni. I Giochi coinvolgono gli studenti con attività sportive individuali e di squadra. Le discipline possono includere atletica leggera, pallavolo, basket, tennis tavolo, calcio e altre. Le competizioni si svolgono a livello provinciale, regionale e nazionale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

Sviluppo della competenze motorie, diffusione della cultura dello sport e del benessere, di valori positivi (lealtà, fair play, amicizia), dell'inclusione e integrazione.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Impianto sportivo Bellavista - Bari
Strutture sportive	Calcetto Palestra

● Progetto Fuoriclasse

Il progetto, promosso da Save the Children, è finalizzato contrasto della dispersione scolastica attraverso un intervento preventivo, integrato e multi-situato. Esso è rivolto ad una selezione di alunni della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria e si svolge in orario extracurricolare con laboratori motivazionali e attività pomeridiane di accompagnamento allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano (in particolare nella Scuola primaria), di Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (livello 1/2 INVALSI), aumentare la percentuale degli alunni di fascia medio-alta (livello 4/5 Invalsi)

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

Recupero delle abilità di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto Alfabeti visivi

Il progetto, realizzato con la Cooperativa sociale "Il Nuovo Fantarca" nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, mira alla formazione delle nuove generazioni nella comprensione dei linguaggi audiovisivi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza dei linguaggi audiovisivi. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Robotica e telecomunicazioni

Aule

Cinema multisala Galleria di Bari

● “Tutti in scena – espressione e inclusione attraverso il teatro”

Il progetto, attraverso l'esperienza del laboratorio teatrale, si propone come uno spazio creativo dove l'espressione artistica diventa strumento di inclusione, conoscenza reciproca e crescita personale. Attraverso il gioco, l'improvvisazione e le tecniche teatrali di base, gli studenti impareranno a comunicare non solo con le parole, ma con il corpo, le emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

Migliorare la capacità di espressione e comunicazione. Acquisizione di una maggiore dell'autostima

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Inclusione

Aule

Auditorium



● Cortometraggio "Non finisce qui"

La visione del cortometraggio "Non finisce qui" è promossa e sostenuta dal Rotary Club di Bari nell'ambito delle attività di educazione al rispetto e di prevenzione della violenza di genere. La visione è rivolta agli alunni delle classi terze della scuola secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

● Coro scolastico

Il coro scolastico "In...Canto" è rivolto ad alunni di classe terza, quarta e quinta della Scuola Primaria. Lo scopo è quello di partecipare alla formazione globale dell'allievo svolgendo le funzioni di: - linguaggio che permette di esprimersi e comunicare attraverso i suoni; - mezzo particolare per organizzare la propria esperienza e per acquisire informazioni altrimenti non rilevabili; - attività che arricchisce le strutture cognitive del pensiero produttivo, creativo, analitico e logico; - strumento per maturare un equilibrio psico-affettivo e per favorire la socializzazione; - mezzo per ampliare il proprio bagaglio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

La pratica corale è una palestra di: - educazione alla convivenza democratica; - solidarietà attiva con il gruppo; - creatività; - apprendimento; - valorizzazione del singolo all'interno del gruppo; - valorizzazione del gruppo. - rende possibile "fare musica" sin da piccoli. La pratica corale è una palestra di: - educazione alla convivenza democratica; - solidarietà attiva con il gruppo; - creatività; - apprendimento; - valorizzazione del singolo all'interno del gruppo; - valorizzazione del gruppo. - rende possibile "fare musica" sin da piccoli. La pratica corale è una palestra di: - educazione alla convivenza democratica; - solidarietà attiva con il gruppo; - creatività; - apprendimento; - valorizzazione del singolo all'interno del gruppo; - valorizzazione del gruppo. - rende possibile "fare musica" sin da piccoli. La pratica corale è una palestra di: - educazione alla convivenza democratica; - solidarietà attiva con il gruppo; - creatività; - apprendimento; - valorizzazione del singolo all'interno del gruppo; - valorizzazione del gruppo. - rende possibile "fare musica" sin da piccoli. La pratica corale è una palestra di: - educazione alla convivenza democratica; - solidarietà attiva con il gruppo; - creatività; - apprendimento; - valorizzazione del singolo all'interno del gruppo; - valorizzazione del gruppo. - rende possibile "fare musica" sin da piccoli. La pratica corale è una palestra di: - educazione alla convivenza democratica; - solidarietà attiva con il gruppo; - creatività; - apprendimento; - valorizzazione del singolo all'interno del gruppo; - valorizzazione del gruppo. - rende possibile "fare musica" sin da piccoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica



● Uno strumento per tutti

In collaborazione con le classi IV e V della Scuola primaria dell' I.C. "Giovanni Paolo I | De Marinis" si realizzeranno incontri per LEZIONI propedeutiche allo studio dello strumento musicale, finalizzati a promuovere occasioni di socializzazione fra ragazzi (delle stesse classi o classi diverse) e stimolare sia la sensibilità musicale che l'interesse per lo studio di uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

Preparare gli studenti strumentisti al rispetto delle più elementari norme di convivenza e dei diversi ruoli orchestrali loro assegnati; proporre attività volte a favorire lo studio della musica nel percorso formativo obbligatorio relativo all'ordine scolastico secondario di primo grado; promuovere lo studio della musica per chi ne abbia le attitudini e le giuste motivazioni; diffondere la cultura musicale e valorizzare il prezioso patrimonio culturale ad essa associato; avvicinare bambini e ragazzi alla musica ed all'uso di uno strumento musicale attraverso il quale potersi esprimere e poter esprimere le proprie attitudini; indirizzare gli allievi verso una attività di musica d'insieme che trova la sua più importante ragione didattica nella "socializzazione attraverso il linguaggio musicale".

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------



Aule

Aula generica

● Da cosa nasce cosa

attività volte alla conoscenza dei vari tipi di carta, cenni su provenienza, lavorazione e usi ; uso della carta per la produzione autonoma o di gruppo di elaborati di fantasia o ispirati anche ad opere d'arte di artisti come ROSINA WACHTMEISTER e JACKSON POLLOCK

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali



fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

I piccoli corsisti hanno curato anche l'addobbo del "set" utile allo svolgimento della Festa per l'accensione dell'albero e concluderanno con la produzione di un manufatto in carta a tema natalizio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Piedibus

Verranno proposti percorsi sicuri e sostenibili per gli studenti, in grado di promuovere una mobilità urbana più efficiente e inclusiva. Le linee di piedibus saranno testate, coinvolgendo studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria, docenti e famiglie. L'obiettivo è creare delle "comfort zone urbane", con la scuola al centro e punti di scambio intermodale ai margini, favorendo spostamenti sicuri e sostenibili. Durante questa fase verranno raccolti dati utili per valutare l'impatto del progetto e apportare eventuali miglioramenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.



Risultati attesi

Al termine dell'attività, verrà elaborato un modello operativo del servizio piedibus, che potrà essere adottato ogni anno scolastico, contribuendo a consolidare un cambiamento positivo e duraturo nella mobilità scolastica cittadina.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

● Frutta nelle scuole

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

Obiettivo prioritario sarà quello di "informare" e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● **Festival**

La 19° edizione di CantaMi La Scuola Festival sarà ancora una volta organizzato da ARCoPu in collaborazione con Feniarco e con il sostegno della Regione Puglia. Il progetto è inserito nell'ambito di CHORAL NE(x)TWORK: formazione e crescita per una rete corale attiva e sostenibile realizzato con il finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, annualità 2024, sul fondo previsto dell'art. 72 del D. Lgs. n. 117/2017.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità



Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

CantaMi La ScuoLa Festival è l'appuntamento per chi ama far risuonare le aule e i corridoi della propria scuola di canto e di musica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetti di carattere socio-culturale-ricreativo e formativo

Il Comune di Bari promuove diversi progetti culturali tramite bandi e iniziative, finanziando associazioni e scuole per attività nel territorio, come il programma "Le Due Bari" che porta cultura nei quartieri periferici, e sostenendo progetti socio-culturali e formativi per le scuole cittadine, con avvisi specifici per contributi annuali a imprese e associazioni culturali, mirando a coinvolgere la cittadinanza attiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola**



dell'infanzia

Priorità

Garantire che lo spazio sia fisicamente sicuro e accogliente per evitare rischi di infortuni; offrire materiali per attività creative che stimolino l'immaginazione e l'espressione personale; garantire la presenza di docenti di supporto.

Traguardo

I bambini devono sentirsi protetti e a loro agio nell'ambiente scolastico, sapendo che ci sono misure in atto per garantire la loro sicurezza; i docenti di supporto offrono aiuto mirato, garantendo che, ogni bambino possa partecipare attivamente alle attività

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

Scopo dei 3 progetti, uno per ogni ordine di grado dell'Istituto, sarà quello di coinvolgere alunni anche disabili per ottenere un'effettiva ricaduta culturale, educativa e formativa sull'intera utenza scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Laboratori per l'inclusione**

Nel corso dell'anno gli alunni con disabilità saranno coinvolti in esperienze diversificate (Laboratorio di falegnameria, laboratorio artistico – manipolativo, laboratorio creativo,



Mercatino di beneficenza, ecc.), con progetti personalizzati che rispettano le abilità e i ritmi di ciascuno e mirano allo sviluppo della motricità fine, dalle semplici prassie alle più complesse e allo sviluppo della creatività e dell'estetica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.



Risultati attesi

Acquisizione di maggiore autonomia nel completare un compito

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Inclusione
------------	------------

● "InterAzioni, alla ricerca della bellezza perduta"

Il progetto "InterAzioni, alla ricerca della bellezza perduta", finanziato dal Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud - Presidenza del Consiglio dei Ministri è realizzato con la partnership di diverse Associazioni operanti nel territorio. Esso si propone di realizzare interventi di contrasto alla povertà educativa. Il progetto, che ha come filo conduttore la valorizzazione della bellezza da vari punti di vista, vuole sostenere il percorso di crescita dei minori attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità educante e garantire loro efficaci opportunità educative, di sostegno scolastico, sostegno psicologico, azioni sportive e culturali, di animazione e riqualificazione urbane. Nella scuola primaria saranno realizzati i seguenti moduli: Sport, Sostegno didattico, Danza e movimento, disturbi alimentari, Bullismo e Cyberbullismo, Orti urbani, Art Counseling, Campo estivo; per la scuola secondaria Spettacolo è in programma la partecipazione ad uno spettacolo di danza a cura della Breathing Art Company. Genitori e alunni dell'Istituto potranno avvalersi del sostegno psicologico di uno Sportello di ascolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Creare un ambiente scolastico sano ed inclusivo, dove gli studenti si sentano ascoltati e compresi oltre gli aspetti didattici, e si prevengano e contrastino eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Traguardo

Promuovere la salute fisica e mentale, sviluppare competenze sociali ed emotive e creare un ambiente positivo, sì da favorire la fiducia in sé e l'interesse per l'apprendimento.

Risultati attesi

Rafforzare le competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative, favorendo azioni di cittadinanza attiva e di contrasto alle devianze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● “Ad un passo dalla scelta”

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Il percorso è articolato in momenti complementari, studiati per offrire agli alunni una visione completa delle proprie aspirazioni e delle opportunità formative esterne: 1. Attività di Autovalutazione e Riflessione



Personale Questa fase è dedicata alla conoscenza approfondita di sé. Prevede l'utilizzo di strumenti e materiali metacognitivi (come questionari attitudinali) e momenti di discussione guidata per analizzare le caratteristiche personali, gli interessi, le attitudini e le risorse che lo studente desidera portare nel proprio futuro. 2. Informazione sul Sistema Scolastico Viene fornita un'illustrazione esaustiva del Sistema scolastico italiano relativo alla scuola secondaria di secondo grado, con una presentazione specifica e dettagliata delle scuole presenti sul territorio. Il materiale informativo (cartaceo e digitale) è reso disponibile anche tramite il sito del nostro istituto. 3. Incontri e Laboratori Esperienziali Sono previsti momenti di interazione diretta con il mondo delle scuole superiori, volti a far sperimentare concretamente l'offerta formativa: • Incontri informativi in sede con docenti delle scuole superiori per l'illustrazione dei corsi di studio. • Organizzazione di laboratori disciplinari e metodologici tenuti sia nella nostra scuola che, tramite partecipazione, presso gli istituti superiori del territorio. • Open Days pomeridiani presso la nostra scuola con i docenti referenti per il confronto con le famiglie, oltre alla diffusione di informazioni sugli Open Days esterni. 4. Consulenza e Formalizzazione della scelta L'ultima fase è dedicata al supporto alla decisione. Il percorso culmina con la consegna formale alle famiglie del Consiglio Orientativo, redatto dal Consiglio di Classe.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.

Risultati attesi

Favorire una scelta pienamente consapevole che valorizzi le potenzialità e i talenti di ogni ragazzo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interni ed esterni (referenti istituti istruzione second.)

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● “In continuità con ...noi!”

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. Il progetto prevede una serie di attività con quali si vuole consentire agli alunni delle classi terminali di esplorare, conoscere, frequentare l'ambiente scolastico, i docenti, le metodologie didattiche del successivo ordine di scuola. Esso prevede anche open day e momenti di incontro con le famiglie per presentare l'Offerta formativa e gli ambienti dell'Istituto.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la continuità tra cicli soprattutto sul raccordo esiti studenti e sulla definizione di profili in ingresso e in uscita.

Traguardo

Condivisione di strumenti per il passaggio delle informazioni, per la restituzione degli esiti e sugli standard di competenze richieste agli studenti delle classi terminali.



Risultati attesi

Creare un percorso in continuità da un ordine di scuola al successivo dell'Istituto

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
	Digital Room
	Robotica e telecomunicazioni
Aule	Auditorium Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● La strada non è una giungla

Il progetto, promosso da Asset scuola- Puglia Salute, è rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola secondaria. Esso propone percorsi di educazione stradale e nella fase finale gli alunni sono coinvolti in una sfida multimediale sui temi trattati con gli alunni delle altre scuole aderenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

Risultati attesi

Acquisire le competenze di base di Educazione stradale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Educazione all'affettività

Il progetto, promosso dal Consultorio Bari-Carbonara, è rivolto agli alunni delle classi terze. Esso è articolato in incontri con psicologi ed assistenti sociali nei quali verrà trattato il tema



dell'affettività consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

Risultati attesi

Acquisire maggiore consapevolezza nell'ambito affettivo



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Scacciarischi

Il progetto è promosso da Inail Puglia e Regione Puglia per promuovere la cultura della sicurezza tra gli studenti. Gli alunni si cimenteranno in un videogioco in stile platform-cartoon, composto da livelli interattivi e "secur-quiz", che permetterebbe loro di accedere alla fase finale delle gare a squadre. L'iniziativa ha l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sui temi della sicurezza e della prevenzione, attraverso metodologie ludo-narrative e strumenti digitali innovativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.



Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

Risultati attesi

Diffusione della cultura della salute e della sicurezza negli ambienti scolastici, domestici e di lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Concorsi

La scuola secondaria promuove la partecipazione ai concorsi come occasione per valorizzare le eccellenze e offrire agli studenti l'opportunità di accrescere le proprie competenze. Con il concorso on line di lingua inglese "The Big Challenge", si vuole promuovere l'apprendimento della lingua inglese attraverso attività educative divertenti; in ambito scientifico gli alunni si metteranno alla prova con i Campionati internazionali dei giochi matematici organizzati dal Centro Pristem – Università Bocconi ed i "Giochi delle scienze sperimentali" Organizzati dall'ANINS. Gli alunni del Corso musicale, sia come orchestra che da solisti, parteciperanno a concorsi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano (in particolare nella Scuola primaria), di Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (livello 1/2 INVALSI), aumentare la percentuale degli alunni di fascia medio-alta (livello 4/5 Invalsi)

Risultati attesi

Valorizzare le eccellenze e accrescere le competenze

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Sedi di concorsi musicali

● Visite guidate e viaggi di istruzione

Nel corso dell'anno vengono programmate visite guidate e viaggi d'istruzione nei tre ordini di scuola coerenti con il PTOF e le programmazioni delle singole classi. Esse offrono l'occasione per un approccio a problematiche che possano scaturire dalla diretta conoscenza del nostro patrimonio dei beni ambientali, artistici e culturali, "risorse" capaci di destare negli alunni curiosità, interesse e sollecitudine per un approfondimento culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

Risultati attesi

Arricchire la conoscenza culturale e storica, promuovere l'educazione ambientale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Mete da definire
------	------------------

● Progetto Lettura

Nella Scuola Secondaria tutte le classi sono coinvolte nella lettura di uno stesso libro ed hanno poi l'opportunità di incontrarne l'autore. Il progetto lettura è percorso laboratoriale che ha l'intento di avvicinare gli alunni al piacere della lettura, stimolare la riflessione sul libro letto e sulla tematica affrontata e far vivere l'incontro con l'autore come "mezzo" di avvicinamento alla lettura, stimolando la curiosità e il dibattito educativo e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle discipline di base degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Traguardo

Implementare i traguardi raggiunti (in particolare in Italiano, Matematica e Lingua Inglese) onde almeno avvicinarsi allo standard medio nazionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano (in particolare nella Scuola primaria), di Matematica e Inglese nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo



Ridurre la percentuale degli alunni di fascia bassa (livello 1/2 INVALSI), aumentare la percentuale degli alunni si fascia medio-alta (livello 4/5 Invalsi)

○ Competenze chiave europee

Priorità

Valutare in maniera condivisa le competenze-chiave.

Traguardo

Aumentare il numero di unità trasversali e di percorsi formativi verticali.

Risultati attesi

Migliorare le competenze nella Lingua italiana e le competenze civiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Auditorium

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Grazie al miglioramento delle infrastrutture digitali e tecnologiche della scuola, acquisite con i fondi provenienti dalle varie azioni del PNRR, si intende promuovere l'innovazione tecnologica nella didattica curricolare ed extracurricolare.

L'Animatore Digitale è un docente provvederà a coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF triennale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "G.PAOLO II - DE MARINIS" - BAIC845009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Vedi Protocollo di valutazione allegato

Allegato:

Link [PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Vedi Protocollo di valutazione allegato

Allegato:

Link [PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

Vedi Protocollo di valutazione allegato e Rubriche di valutazione Scuola Secondaria

Allegato:

Link RUBRICHE DI VALUTAZIONE scuola secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Protocollo di valutazione allegato

Allegato:

Link PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vedi Protocollo di valutazione allegato

Allegato:

Link PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Vedi Protocollo di valutazione allegato

Allegato:

Link PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Un'attenzione particolare è rivolta agli alunni che arrivano nel nostro I.C. in situazioni di svantaggio socio-culturale ed economico. Questi studenti vivono in contesti di particolare fragilità e ciò lo si evince dalla difficoltà con cui spesso si rapportano ai pari e agli adulti, dimostrando povertà di linguaggio e modeste capacità di esposizione. Per questa ragione il nostro Istituto pone particolare attenzione agli strumenti e alle strategie metodologico-didattiche da attuare nelle classi, per poter incontrare e rispondere agli stili di apprendimento di tutti gli alunni. In particolar modo vengono promossi percorsi di inclusione, volti a sostenere la partecipazione attiva di ciascuno all'interno della comunità scolastica. Tutto questo si evince dalla capacità dei docenti di adottare e promuovere una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà; la scuola aderisce a progetti scolastici ed extrascolastici al fine di promuovere le competenze sociali e potenziare le competenze di base nel rispetto dell'unicità dei singoli individui. La Scuola, inoltre, opera in rete con altre scuole ed in sinergia con altre Istituzioni del territorio (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc ...) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione. Il Curricolo d'Istituto è organizzato nell'ottica della verticalità fra i diversi gradi di istruzione, fra le discipline e le competenze civiche e sociali. Tutte le attività didattiche, proposte in orari scolastici ed extrascolastici, sono orientate all'inclusione degli studenti con BES, attraverso l'individuazione di interventi mirati, strutturati e personalizzati. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione degli alunni con BES, è una prassi ormai consolidata e adoperata sempre in una prospettiva inclusiva, risultando, per questo, complessivamente efficace. Inoltre, la Scuola monitora costantemente il raggiungimento degli obiettivi previsti mediante momenti di valutazione formali e informali, soprattutto in virtù dei livelli di partenza, degli obiettivi di apprendimento e nel rispetto dell'ambiente multiculturale in cui la Scuola è inserita.

Punti di debolezza:

L'utenza che frequenta il nostro I.C. è di estrazione culturale e sociale medio-bassa, ragion per cui la Scuola ha la necessità di adottare strategie specifiche per la promozione e il raggiungimento delle



competenze di base e ha la necessità di intervenire con azioni mirate anche sul territorio al fine di supportare questi ragazzi e le loro famiglie. Tuttavia questi provvedimenti non sempre vengono accolti dalle famiglie che li ritengono superflui addirittura, a volte, inefficaci; molto spesso, infatti, rifiutano i supporti sociali come lo sportello di ascolto con assistenti sociali e/o psicologi e questo avviene, talvolta, anche con i corsi di recupero didattico. Inoltre, le risorse economiche di cui dispone l'Istituto spesso non consentono di promuovere tutte le azioni ritenute adeguate per prevenire, combattere le situazioni di svantaggio socio-culturale dei discenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è un piano personalizzato che viene redatto dal GLO per gli studenti con disabilità. È finalizzato a fornire un supporto personalizzato per l'apprendimento e lo sviluppo di ciascuno studente, tenendo conto delle sue specifiche esigenze e capacità. Prima della sua stesura si procede all'analisi di una serie di documenti, quali la Diagnosi Funzionale e/o altra documentazione medica. Si prosegue poi con l'osservazione sistematica dell'alunno in classe, a cui si associano le informazioni fornite dalla famiglia e le relazioni degli specialisti. Una volta in possesso di tutte le informazioni, si procede alla stesura del documento (generalmente entro il 31 ottobre), in cui vengono definiti obiettivi e strategie. Il PEI viene verificato periodicamente ed eventualmente aggiornato.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

SOGGETTI COINVOLTI: dirigente scolastico o suo delegato; docenti curricolari; docente di sostegno; famiglia dell'alunno; specialisti ASL (quando presenti); eventuali educatori o assistenti all'autonomia e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo centrale nella stesura del PEI e nell'intero processo di integrazione del minore: condivide informazioni personali e pedagogiche sul figlio, fornendo dati essenziali per la comprensione dei punti di forza, delle difficoltà e dei bisogni educativi individuali; collabora con gli insegnanti e le altre figure professionali (insegnanti curricolari, docente di sostegno, specialisti ASL) per definire obiettivi, strategie e strumenti didattici personalizzati e partecipa alle verifiche periodiche e alle riunioni del GLO, dove è chiamata a esprimere osservazioni e valutazioni sul percorso educativo

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è personalizzata, coerente con il PEI e orientata a valorizzare i progressi dell'alunno. Le prove di verifica sono predisposte con eventuali adattamenti quali: tempi aggiuntivi, riduzione nella quantità degli esercizi, prove strutturate, strumenti



compensativi, sempre in coerenza con le indicazioni contenute nel PEI.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità è un principio fondamentale per garantire un percorso scolastico senza interruzioni, che accompagni l'alunno nel passaggio tra ordini di scuola. Uno tra gli obiettivi principali è quello di mantenere una coerenza educativa tra scuola, famiglia e servizi territoriali. Il PEI è quindi un documento "ponte" tra un ciclo e quello successivo. E' altresì importante, nelle fasi di passaggio, lo scambio di informazioni tra i docenti di ordini diversi. L'orientamento formativo punta a far scoprire all'alunno i propri punti di forza, sviluppare autonomia personale, sociale e favorire la consapevolezza delle proprie capacità.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Mentoring

Approfondimento

L'I.C. Giovanni Paolo II - De Marinis riconosce nell'inclusione la cifra distintiva e la premessa fondamentale del proprio operato educativo. In linea con i principi costituzionali, le normative vigenti e la mission espressa nel PTOF, la nostra scuola si impegna a garantire il successo formativo di ogni studente, valorizzando la diversità come risorsa e superando ogni forma di barriera e disparità. Il Dipartimento Inclusione opera in piena aderenza alla Legge 104/92, alla Legge 170/2010



e alla Direttiva Ministeriale sui BES del 2012 e successive integrazioni. L'azione è ispirata a una cultura dell'accoglienza, della personalizzazione degli apprendimenti e della corresponsabilità di tutta la comunità educante.

Per raggiungere tali finalità, l'attività del Dipartimento Inclusione si articola in diverse aree operative, che comprendono la progettazione documentale (elaborazione e verifica del Piano per l'Inclusione e dei Piani Educativi Individualizzati/Didattici Personalizzati), la formazione del personale sulle metodologie inclusive, il supporto ai Consigli di Classe e il coordinamento dei progetti volti al potenziamento delle competenze e alla socializzazione con laboratori espressivi, attività extracurricolari mirate.

In allegato il link del [PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI E STUDENTI CON BES](#)

Allegato:

[LINK PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI E STUDENTI CON BES.pdf](#)



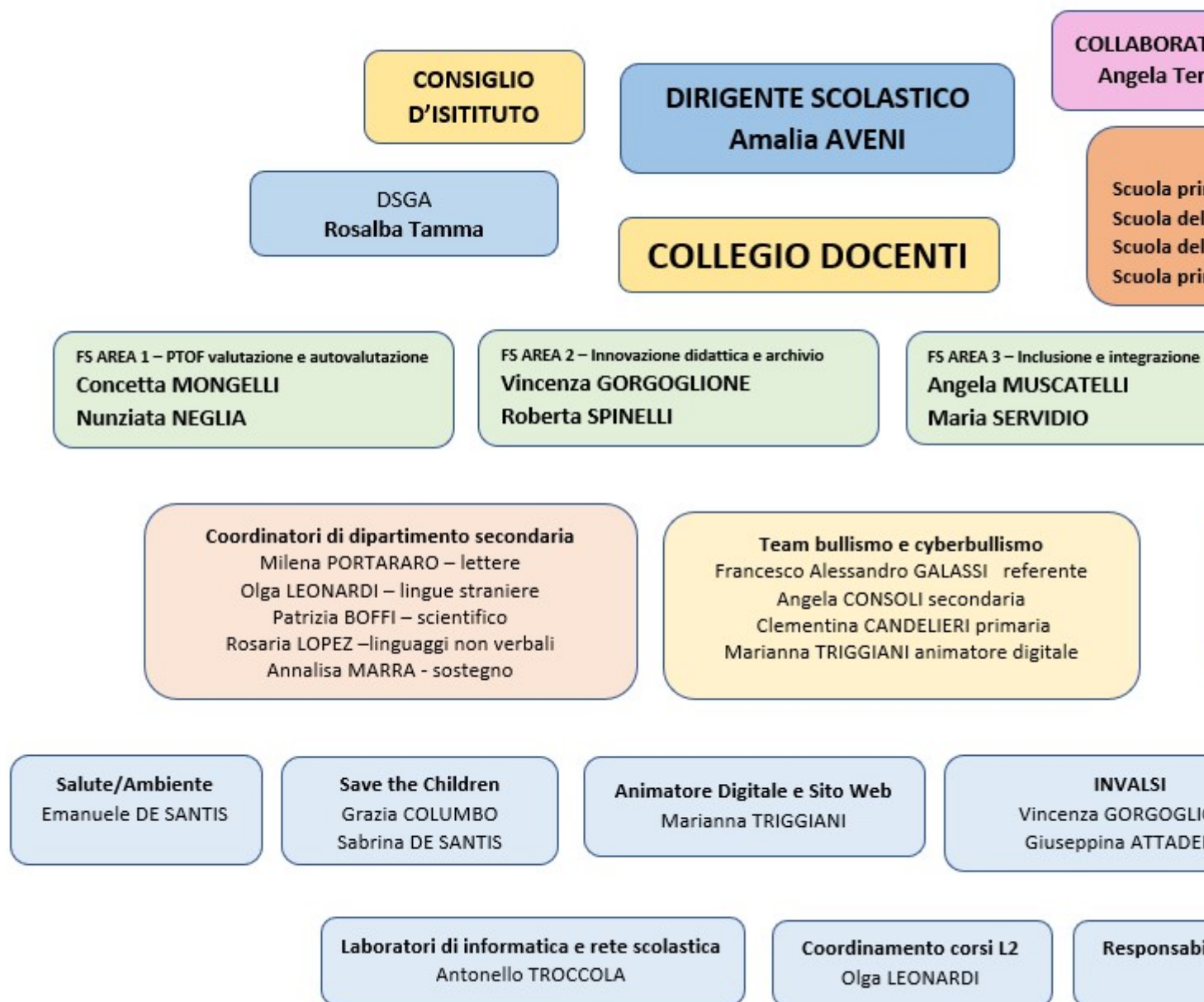
Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo I.C. Giovanni Paolo II DE Marinis, in quanto luogo in cui i docenti interagiscono per realizzare un progetto formativo verticale ed integrato tra i diversi ordini di scuola, rappresenta un sistema complesso, per questo è necessario che il modello organizzativo sia coerente con la specificità del servizio: da un lato aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (Collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali e Referenti), i singoli Docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle loro famiglie un servizio scolastico di qualità. Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. L'Istituto si è dato, inoltre, una modalità organizzativa ed operativa orizzontale e verticale. La collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola, agevola la gestione delle attività di progettazione per competenze e di verifica dell'attività didattica in continuità e nel rispetto del curriculum d'Istituto. Gli obiettivi che tutte le figure in organigramma perseguono sono: accogliere e garantire il successo formativo degli alunni; accogliere e facilitare l'integrazione dei nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche; elaborare Prove di Istituto Comuni per classi parallele in ingresso, in itinere e in uscita; progettare e organizzare gli interventi di recupero; verificare l'andamento dell'attività didattica e l'efficacia degli interventi educativi; promuovere l'innovazione didattica; soddisfare, attraverso le attività progettuali i bisogni formativi degli alunni e del territorio. Una tale organizzazione scolastica, con una leadership diffusa, vuole generare una maggiore attenzione al confronto e alla comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche e dell'esercizio delle buone pratiche.

Nell'organigramma dell'Istituto sono indicate tutte le attività svolte dalle varie figure nelle diverse aree di competenza, per garantire trasparenza all'interno e all'esterno dell'istituto.



ORGANIGRAMMA FUNZIONALE 2025/2026 IC "G.PAOLO II – DE MARINIS"





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. Sono individuati dal Dirigente. 1^Collaboratore D.S. - Vicario 2^Collaboratore D. S.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	I compiti di questa struttura sono di coordinamento fra gli organi collegiali e la dirigenza. 1^Collaboratore D.S. - Vicario 2^Collaboratore D. S. Direttore dei S.G.A. Funzione Strumentale Area 1 – PTOF valutazione e autovalutazione Funzione Strumentale Area 2 - Innovazione didattica e archivio Funzione Strumentale Area 3 - Inclusione e integrazione Funzione Strumentale Area 4 - Continuità ed Orientamento	11
Capodipartimento	Il Collegio Docenti, al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, articola i lavori nei seguenti Dipartimenti. I Dipartimenti hanno funzione deliberativa per quanto concerne la programmazione delle discipline (cioè i contenuti minimi da svolgere in ciascuna disciplina), per quanto concerne tutti gli altri argomenti eventualmente trattati, hanno mera funzione propedeutica ai lavori del Collegio.	5



	Dipartimento linguistico Dipartimento di lingue straniere Dipartimento Scientifico Dipartimento linguaggi non verbali Dipartimento di sostegno	
Responsabile di plesso	Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei vari plessi, si interfacciano con la Dirigenza e i collaboratori del Dirigente Scolastico. Sono individuati dal Dirigente. Coordinatore Plesso Ciniglio Coordinatore Plesso Calcutta Coordinatore Plesso Green	3
Animatore digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, dall'Animatore Digitale, dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei S.G.A. e da quattro docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell' Animatore digitale. Dirigente Scolastico Amalia Aveni Animatore Digitale Marianna Triggiani Area 2 - Innovazione didattica e archivio Vincenza Gorgoglione Roberta Spinelli Referente BES/DSA: Silvia Capriati	7
Comitato di valutazione	Il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti è composto dal Dirigente Scolastico, che ne è il presidente, da due docenti, eletti dal Collegio dei docenti, da un docente da un genitore e da uno studente designati dal Consiglio di Istituto e da un rappresentante U.S.R. Il Comitato dura in carica tre anni. Le competenze del Comitato sono le seguenti: Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base: a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché	5



del successo formativo e scolastico degli studenti; b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. 4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501 del d.lgs. 297/94.

Organo di garanzia

Ai sensi del Regolamento di disciplina, di cui in premessa, l'Organo di garanzia sarà presieduto dal Dirigente Scolastico. Nel caso di incompatibilità o di dovere di astensione, i componenti, fermo restando il Dirigente Scolastico che ai sensi della nota prot. n. 3602/PO del 31 luglio 2008 è tenuto a presiedere l'Organo, sono rispettivamente sostituiti da un

4



	altro docente incaricato di Funzione strumentale al POF, da uno dei rappresentanti dei genitori del Consiglio della Classe di cui fa parte lo studente interessato al ricorso. Nel caso di incompatibilità o di dovere di astensione di uno dei componenti, il Dirigente Scolastico nella convocazione dell'Organo individua il nominativo del componente che subentra.	
Nucleo di autovalutazione e gruppo di miglioramento	Questa unità di autovalutazione ha il compito di allestire il previsto Piano di Miglioramento e provvedere al monitoraggio delle azioni ivi indicate.	7
Consiglio d'Istituto	Consiglio di Istituto Organo collegiale composto da tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, studenti e personale amministrativo, di numero variabile da 14 a 19 componenti secondo gli alunni iscritti. Il consiglio d'istituto rappresenta l'organo con poteri di indirizzo politico e di controllo che si occupa dell'assetto organizzativo e strutturale della scuola. Riferimento normativo art. 8 del Decreto Legislativo 297/1994.	19
Giunta Esecutiva	E' eletta in seno al Consiglio di Istituto che elegge un membro della componente docente, una della componente ATA, uno di quella genitori e uno della componente studenti. Della giunta fanno inoltre parte di diritto il Dirigente Scolastico che la presiede e il Direttore di S.G.A. che svolge anche funzioni di segretario della giunta stessa. La giunta esecutiva predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo; prepara i lavori del consiglio di circolo o di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle	6



	relative delibere.	
Coordinatori di Intersezione, di classe ed Interclasse	Tale figura ha il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico verificando l'andamento generale della classe sotto il profilo della frequenza e della condotta; coordinare l'attività didattica della classi; presiedere il Consiglio di classe su delega del Dirigente Scolastico; segnalare al Dirigente Scolastico eventuali disagi, anomalie ed abusi determinatisi negli spazi occupati dalla classe nelle ore di lezione; Illustrare agli studenti la scheda di valutazione del credito scolastico; Illustrare agli studenti il Regolamento di Istituto e il POF, con particolare riguardo ai criteri di attribuzione del voto di comportamento e di promozione o non promozione alla classe successiva.	44
gruppo di lavoro per l'inclusione	Costituito da funzione strumentale, docenti di sostegno, docenti coordinatori di classe e curriculari, genitori, esperti istituzionali e/o esterni (in regime di convenzionamento con la scuola) che svolge le funzioni di: - rilevazione dei BES presenti nell'Istituto - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione - focus/confronto su casi, consulenza e supporto ai colleghi su strategie/metodologie di gestione delle classi - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola - elaborazione di una proposta di Piano Annuale di inclusività riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico - redazione dei	5



	PEI e PDP - interfaccia con enti esterni e specialisti di riferimento per implementazione di azioni di sistema.	
Team antibullismo	Il Team Antibullismo e Cyberbullismo è composto dal Dirigente Scolastico da quattro docenti, ha la funzione di progettare azioni di prevenzione, intervento e sensibilizzazione sull'argomento.	5
Area sicurezza	Il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), nominato dal D.S., predispone il Documento di Valutazione dei Rischi e interviene per risolvere le problematiche inerenti la sicurezza, che a lui vengono segnalate. Gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e segnalano mensilmente, e ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità, eventuali criticità al RSPP. Gli addetti Antincendio, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e preparati ad intervenire efficacemente in caso di incendio. Gli addetti al Primo Soccorso, con specifica formazione soggetta ad aggiornamento periodico, sono nominati dal D.S. e preparati ad intervenire efficacemente in caso di necessità (malore, incidente, ecc.).	23



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Nel quadro della conduzione generale dell'Istituto, affidata al Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali ed amministrativi ha il compito di: - dirigere i servizi di Segreteria e il Personale tecnico e Ausiliario; - curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle deliberazioni del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio.

Personale amministrativo

Costituito da 8 unità, svolge le proprie funzioni negli uffici di segreteria e supporta l'organizzazione e il funzionamento dell'istituzione scolastica. E' articolato nelle seguenti aree: assistente amministrativo, assistente tecnico, docente disposta ad altri compiti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti di scopo per continuità verticale con Liceo Classico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La presente Rete si propone di:

- promuovere percorsi di orientamento formativo e consapevole, in linea con le finalità delle



Linee guida e del PNRR;

- facilitare il raccordo metodologico e didattico tra i due cicli scolastici;
- sviluppare attività comuni (incontri, laboratori, lezioni aperte, corsi-ponte, attività di potenziamento, orientamento formativo);
- costruire un canale di comunicazione stabile tra i docenti dei due ordini scolastici per condividere buone pratiche e bisogni formativi;
- incentivare pratiche di innovazione didattica e continuità educativa;
- offrire a famiglie e studenti strumenti concreti per una scelta scolastica informata, consapevole e coerente con attitudini e potenzialità individuali;
- valorizzare il Liceo Classico come scelta culturale, formativa e moderna favorendone la conoscenza nelle scuole partner.

La rete potrà attivare: iniziative di orientamento formativo e culturale rivolte a studenti e famiglie (incontri, laboratori, open day, progetti ponte, eventi tematici, teatro, scrittura, concorsi); lezioni a classi aperte e visite didattiche; percorsi di continuità didattica, anche sperimentali, attraverso moduli condivisi, classi aperte, tutoraggio tra studenti; tavoli di confronto su metodologie e strumenti valutativi; tavoli di formazione e aggiornamento per i docenti dei due ordini scolastici; attività formative rivolte a studenti, docenti e famiglie; progetti condivisi.

Denominazione della rete: Reti di scopo per continuità verticale con ITET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La presente Rete si propone di:

- promuovere percorsi di orientamento formativo e consapevole, in linea con le finalità delle Linee guida e del PNRR;
- facilitare il raccordo metodologico e didattico tra i due cicli scolastici;
- sviluppare attività comuni (incontri, laboratori, lezioni aperte, corsi-ponte, attività di potenziamento, orientamento formativo);
- costruire un canale di comunicazione stabile tra i docenti dei due ordini scolastici per condividere buone pratiche e bisogni formativi;
- incentivare pratiche di innovazione didattica e continuità educativa;



- offrire a famiglie e studenti strumenti concreti per una scelta scolastica informata, consapevole e coerente con attitudini e potenzialità individuali;
- promuovere un programma di scambio formativi e di trasferimento di competenze tra docenti e studenti di scuola secondaria di primo e secondo grado, focalizzato su un curriculum in ambito tecnologico e digitale;
- potenziare le competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso esperienze pratiche e collaborative;
- stimolare la motivazione allo studio e l'orientamento consapevole verso percorsi tecnico-scientifici;
- promuovere la cittadinanza digitale responsabile, in particolare nei temi dell'elettronica, del software libero, delle reti delle telecomunicazioni e della cybersicurezza;
- rafforzare la didattica laboratoriale e cooperativa, valorizzando il peer tutoring tra studenti;
- consolidare il rapporto tra istituti del territorio, favorendo reti educative e progettuali.

La rete potrà attivare: iniziative di orientamento formativo e culturale rivolte a studenti e famiglie (incontri, laboratori, open day, progetti ponte, eventi tematici, teatro, scrittura, concorsi); lezioni a classi aperte e visite didattiche; percorsi di continuità didattica, anche sperimentali, attraverso moduli condivisi, classi aperte, tutoraggio tra studenti; tavoli di confronto su metodologie e strumenti valutativi; tavoli di formazione e aggiornamento per i docenti dei due ordini scolastici; attività formative rivolte a studenti, docenti e famiglie; progetti condivisi.

Denominazione della rete: Convenzione con Cooperativa Sociale



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Alfabeti Visivi" è un progetto di media education e audience development che si concentra sull'alfabetizzazione alla lettura e all'analisi dei linguaggi multimediali, oltre che sulla produzione e promozione audiovisiva. È un'iniziativa finanziata dal Ministero della Cultura (MiC) e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MiM) nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola. Gli obiettivi principali di "Alfabeti Visivi" ruotano attorno alla promozione della comprensione critica e della creazione di contenuti visivi, un aspetto sempre più rilevante nella società odierna. Obiettivi del progetto sono:

- alfabetizzare ai linguaggi audiovisivi nelle loro diverse forme espressive e format (animazione, fiction, documentari, videorecensioni);



- stimolare il pensiero critico rispetto alla molteplicità di informazioni di cui si è destinatari e il confronto democratico rispetto a temi importanti della nostra società (ambiente, legalità, giustizia sociale, parità di genere, diversità);
- sostenere e rafforzare la partecipazione attiva alla rielaborazione personale delle conoscenze acquisite attraverso la produzione di brevi prodotti multimediali (video recensioni);
- promuovere il cinema di qualità presso il giovane pubblico.

Denominazione della rete: Convenzione con Save the Children Progetto "Fuoriclasse"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

E' un progetto triennale di contrasto alla dispersione scolastica attraverso un intervento preventivo, integrato e multi-situato rivolti ad una selezione di alunni a rischio con disagio socio/culturale e/o di dispersione scolastica della Scuola Primaria e Secondaria di I Grado. Esso prevede laboratori motivazionali e di attività pomeridiane di accompagnamento allo studio.

Denominazione della rete: Convenzione con Plenitude

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il progetto ENI-PLENITUDE “Più conosco, meno consumo” ha la finalità di promuovere una cittadinanza attiva e sostenibile, capace di interpretare criticamente l’innovazione digitale e ambientale attraverso pratiche consapevoli, creative e cooperative, con l’integrazione progressiva dell’Intelligenza Artificiale a supporto del pensiero, non in sua sostituzione. In linea con le Linee guida del Ministero dell’Istruzione e del Merito sull’Intelligenza Artificiale, con l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e con i quadri di riferimento europei DigCompEdu, LifeComp e GreenComp, il progetto intende: favorire la crescita di cittadini consapevoli e attivi, capaci di scelte responsabili verso l’ambiente e le tecnologie; promuovere l’integrazione tra didattica tradizionale e strumenti digitali in modo equilibrato e critico; sviluppare competenze trasversali e interdisciplinari (life skills, competenze digitali, ambientali e di cittadinanza); educare alla comprensione dell’Intelligenza Artificiale come strumento, non sostituto, del pensiero umano.

Denominazione della rete: Convenzione con AncheCinema s.r.l

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell’offerta formativa- steam
- Promozione dell’insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La collaborazione tra l'Istituto e la AncheCinema srl mira alla programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. Sotto il profilo culturale si presterà attenzione per il cinema, la danza, la musica e il teatro, senza lasciare inesplorata la possibilità di creare occasioni di contaminazione, accostando ambiti di studio e approfondimento interdisciplinari. La collaborazione prevede l'organizzazione di convegni e seminari su argomenti vari, coerenti con l'offerta formativa dell'Istituto; la condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo; la promozione e realizzazione di percorsi formativi su temi di comune interesse; l'eventuale istituzione di borse di studio per studenti meritevoli.

Denominazione della rete: Convenzione Centro Servizi per le famiglie Comune di Bari "Laboratori per l'inclusione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto propone i seguenti obiettivi:

- sviluppo della motricità fine attraverso attività manipolative;
- creatività ed espressione personale, incoraggiando gli alunni ad esprimere le proprie emozioni ed idee attraverso l'arte e la costruzione di piccoli oggetti;
- sensibilizzazione al riciclo, educando gli alunni all'importanza del riuso dei materiali per ridurre gli sprechi e promuovere comportamenti sostenibili;
- lavoro di gruppo e socializzazione, per favorire la collaborazione, la socializzazione, la condivisione di materiali tra gli alunni attraverso attività di gruppo.

Denominazione della rete: Convenzione con Ass.



Culturale Breathing art Company

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "InterAzioni, alla ricerca della bellezza perduta", finanziato dal Dipartimento per le politiche di Coesione e per il Sud - Presidenza del Consiglio dei Ministri è realizzato con la partnership di diverse Associazioni operanti nel territorio. Esso si propone di realizzare interventi di



contrasto alla povertà educativa per minori di età compresa tra i 5 e i 10 anni, provenienti dai quartieri periferici della città di Bari (Carbonara e Loseto), Municipio 4, area a forte rischio di marginalità. Il progetto, che ha come filo conduttore la valorizzazione della bellezza da vari punti di vista, vuole sostenere il percorso di crescita dei minori attraverso il coinvolgimento dell'intera comunità educante e garantire loro efficaci opportunità educative, di sostegno scolastico, sostegno psicologico, azioni sportive e culturali, di animazione e riqualificazione urbane. Attraverso azioni congiunte "dentro e fuori" la scuola, il progetto rafforzerà le competenze sociali, relazionali, sportive, artistico-ricreative dei minori, favorendo azioni di cittadinanza attiva e di contrasto alle devianze. L'intervento vede il coinvolgimento della scuola secondaria e di entrambi i plessi della Scuola Primaria.

Denominazione della rete: Convenzione con Inail e Regione Puglia " Scacciarischi, le Olimpiadi della prevenzione"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La finalità del progetto è la diffusione della cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. L'utilizzo del game design è uno strumento utile a catturare l'attenzione e l'entusiasmo partecipativo degli alunni su temi cruciali per la loro vita nel mondo reale. Attraverso una metodologia crossmediale ludo-narrativa, bambini e adolescenti acquisiscono i fondamenti della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

Denominazione della rete: Rete del sistema integrato di educazione e istruzione Zerosei dell'Ambito di Bari

Azioni realizzate/da realizzare

- Definizione di azioni comuni di potenziamento del sistema educativo 0-6 anni

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

In attuazione del D.lgs. 65/2017, l'I.C. Giovanni Paolo II – De Marinis ha aderito alla sottoscrizione del protocollo d'intesa del sistema integrato di educazione e istruzione Zerosei dell'Ambito di Bari, che ha coinvolto istituzioni, servizi educativi, enti e associazioni in sei tavoli tematici nel periodo maggio-giugno 2025, per definire azioni comuni di potenziamento del sistema educativo 0-6 anni, con il Coordinamento della Ripartizione alle Politiche Educative e Giovanili (PEG) del Comune di Bari e la supervisione scientifica dell'Università degli Studi di Bari, per individuare strumenti concreti per il miglioramento qualitativo e organizzativo dei servizi destinati ai bambini da zero a sei anni e alle loro famiglie.

L'accordo costituisce un grande laboratorio di confronto e progettazione, che coinvolge servizi educativi pubblici e privati, scuole dell'infanzia, istituzioni, enti del Terzo settore e associazioni, con l'obiettivo di delineare azioni comuni per il potenziamento del sistema educativo 0-6 anni e la costruzione di una comunità educante più inclusiva, equa e responsabile.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla transizione digitale

MODULO 1 Strumenti digitale per lo storytelling: AI per schede didattiche, fumetti, quiz e videoquiz
MODULO 2 L'intelligenza artificiale per la didattica MODULO 3 Creare risorse digitali con IA

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Una selezione di docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sulla transizione digitale

MODULO 1 Esploriamo il mondo con i visori MODULO 2 Didattica immersiva



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti trasferiti nella scuola
-------------	---------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dati

Formazione sulla privacy e trattamento dati in osservanza alle disposizioni del Regolamento (EU) 2016/679, che definisce la formazione privacy come una misura di sicurezza obbligatoria per tutte le società private e le pubbliche amministrazioni che trattino dati personali, per effettuare un trattamento conforme alla vigente normativa e riconoscere eventuali rischi sui dati trattati e prevenirne violazioni

Tematica dell'attività di formazione	Privacy e trattamento dati
--------------------------------------	----------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Informativo
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: “Compiti e responsabilità”

Aggiornamento sulla sicurezza, relativo al quinquennio previsto dall'Accordo Stato Regioni, per tutto il personale in servizio.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sicurezza

Formazione sicurezza obbligatoria di 12 ore per il personale che non ha assolto all'obbligo (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011)

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Al fine di programmare il piano di formazione del personale docente, si è provveduto alla rilevazione dei bisogni formativi, coinvolgendo tutti i docenti in un'indagine effettuata con Moduli Google.

<https://acrobat.adobe.com/id/urn:aaid:sc:EU:0ae9aee6-0663-43c5-9e54-95e1a6fb948b>



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Nuove Posizioni Economiche ATA

Tematica dell'attività di formazione	Digitalizzazione e dematerializzazione - la scuola come amministrazione digitale Privacy e sicurezza dati - accesso e trasparenza Gestione del personale Gestione relazioni e collaborazione
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	INDIRE-MIM (da piattaforma SCUOLA FUTURA)
--	---

Formazione di Scuola/Rete	INDIRE-MIM
---------------------------	------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE-MIM (da piattaforma SCUOLA FUTURA)

Titolo attività di formazione: Formazione collaboratori scolastici

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione - Assistenza agli alunni con disabilità - Gestione delle relazioni interne ed esterne -
--------------------------------------	--



- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete INDIRE-MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INDIRE-MIM (da piattaforma SCUOLA FUTURA)